

# ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

*Redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 62/2017; del D.M. n. 164/2022 (Quadri di riferimento per gli Istituti Professionali) e dell' O.M. n. 54 del 26 marzo 2026*

*Istituto di Istruzione Superiore*

*M.Polo – R. Bonghi*

*Classe 5<sup>a</sup> Sez.A – Indirizzo: Istituto Professione per i Servizi Commerciali*

***ANNO SCOLASTICO 2025-2026***

<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>2</b>
- STUDENTI - PROFILO SINTETICO COMPLESSIVO DELLA CLASSE	
- DOCENTI	
<b>SCUOLA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO</b>	<b>4</b>
- CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA	
<b>PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO</b>	
- COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO	
- POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
<b>MODULO DI ORIENTAMENTO CURRICOLARE</b>	
- QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI	
<b>PERCORSO FORMATIVO</b>	<b>12</b>
- PRINCIPALI OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI	
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
- METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO	
- VALUTAZIONE	
<b>GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b>	
- VALUTAZIONE DISCIPLINARE	
- ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
<b>ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'</b>	<b>21</b>

- SIMULAZIONE E FORMAZIONE SPECIFICA

#### **ALLEGATI**

- SCHEDE DISCIPLINARI
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA.
- SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **STUDENTI – PROFILO SINTETICO COMPLESSIVO DELLA CLASSE**

La classe 5A IPSC è composta da 13 alunni, 9 femmine e 4 maschi; sono presenti due studenti di origine straniera per i quali, nel corso degli anni, sono stati attivati interventi di supporto linguistico. Nel corso degli anni il gruppo ha subito un'importante riduzione a seguito di trasferimenti, ritiri e non ammissione alla classe successiva. Per favorire un grado di preparazione uniforme sono stati adottati metodi didattici mirati e strategie di insegnamento personalizzate, adeguando i tempi alle capacità del singolo, così da favorire anche una maggiore inclusione e partecipazione fra i soggetti coinvolti.

La valutazione, formativa e sommativa, è stata utilizzata non solo per misurare le conoscenze acquisite, ma anche per individuare punti di forza e di debolezza, fornendo feedback mirati per promuovere una crescita continua. Nonostante l'adozione di strategie didattiche mirate, la classe non è riuscita a superare pienamente le criticità connesse alla sua eterogeneità; gli interventi messi in atto hanno prodotto risultati significativi per un numero discreto di studenti favorendone un reale consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite. La quasi totalità degli alunni risiede in aree limitrofe all'Istituto e presenta caratteristiche socio-culturali fragili, coerenti con quelle del contesto territoriale di riferimento. Il corpo docente ha perseguito costantemente l'obiettivo di promuovere la crescita umana e culturale degli studenti, incoraggiando l'acquisizione di autonomia, spirito critico e sviluppo della capacità di collaborazione. L'approccio allo studio mostra risultati diversi: alcuni studenti hanno raggiunto un livello generalmente adeguato, mentre altri, grazie a un impegno costante, hanno ottenuto esiti discreti in termini di interesse in ogni ambito disciplinare e di partecipazione attiva alle iniziative scolastiche. Nonostante le fragilità, gli studenti si sono comunque resi disponibili a garantire la loro partecipazione ai progetti scolastici; numerose sono state le attività condivise, didattiche e progettuali che hanno confermato la buona volontà di adesione alla vita scolastica. Per gli alunni con bisogni educativi speciali si rimanda alle relazioni specifiche. La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare; le famiglie hanno poco partecipato alla vita scolastica dei propri figli, limitandosi in pochi ai colloqui pomeridiani calendarizzati. La composizione del Consiglio di Classe ha subito numerosi cambiamenti soprattutto nel corrente a.s., fatta eccezione per gli insegnanti specializzati.

I commissari interni per la prova d'Esame sono i docenti delle discipline di: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali prof.ssa Simona Sabatino e Diritto ed Economia prof.ssa Francesca Magrini.

## DOCENTI

---

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Continuità Didattica</b>
Italiano e Storia	Prof.ssa Claudia Melelli	Sì
Matematica	Prof. Pierfrancesco Carlucci	No
Diritto ed Economia	Prof.ssa Francesca Magrini	No
Lingua Inglese	Prof.ssa Alessandra Riccardi	No
Lingua Francese	Prof.ssa Isabella Sbraletta	Sì
Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali	Prof.ssa Simona Sabatino	No
Laboratorio T.P.S.C.	Prof. Carlini	No
Tecniche di comunicazione	Prof. Gabriele Leone	No
Scienze Motorie	Prof.ssa Italia Repice	No
Religione	Prof.ssa Elisabetta Apostolico	Sì
Sostegno	Prof.ssa Donatella Rossi	Sì
Sostegno	Prof.ssa Monica Albanesi	Sì
Sostegno	Prof.ssa Fabiana Fratini	Sì

## SCUOLA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

### CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'Offerta Formativa ha come primo destinatario il territorio in cui la scuola agisce per il quale i giovani sono la risorsa primaria; essa è quindi un'opportunità di crescita culturale e di comunicazione sociale. L'economia del nostro comune è basata in buona parte su imprese industriali, commerciali e turistiche di dimensioni medio-piccole. Il tessuto sociale è caratterizzato da una forte immigrazione e integrazione; in questo contesto l'Istituto aspira a promuovere la cultura fornendo agli studenti la migliore occasione possibile per sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Gli enti locali, interlocutori privilegiati della scuola e partner di attività progettuali; garantiscono la validità dell'offerta formativa. Il rapporto con i Comuni e con la Zona Sociale (ente intercomunale per la gestione di fondi per i settori sociali) e le collaborazioni con i Servizi Sociali, sanitari e assistenziali offrono alla scuola valide professionalità.

Le realtà economiche e professionali sono partner per la formazione dei giovani nella condivisione delle scelte formative, nella collaborazione FSL.

Positiva è la collaborazione con i professionisti, gli artigiani, i commercianti e gli imprenditori per iniziative di arricchimento relative a conoscenze, competenze e capacità. La scuola è membro della Fondazione ITS Umbria Academy per i corsi di formazione tecnica superiore post diploma.

### PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

#### ***Tecnico dei Servizi Commerciali***

Il "Tecnico dei Servizi Commerciali" svolge ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale, sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

In particolare, è in grado di:

- ✓ rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a metodi e tecniche contabili o extracontabili;
- ✓ elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- ✓ trattare dati del personale e relativi adempimenti;
- ✓ attuare la gestione commerciale;
- ✓ attuare la gestione del piano finanziario;
- ✓ effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- ✓ utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- ✓ ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività;
- ✓ comunicare in almeno due lingue straniere;
- ✓ utilizzare tecniche di comunicazione e relazione;
- ✓ operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale;
- ✓ documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

## COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO

### Competenze specifiche di indirizzo.

- ✓ individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- ✓ interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- ✓ svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- ✓ contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane (gestione paghe, trattamento di fine rapporto ed adempimenti previsti dalla normativa vigente);
- ✓ operare nella logistica e gestione del magazzino con particolare attenzione alla contabilità;
- ✓ interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- ✓ partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- ✓ realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- ✓ applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- ✓ interagire col sistema informativo aziendale attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha potuto partecipare a molteplici attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa:

### Anno scolastico 2023/24 Classe 3° IPSC

- Settore Farmacie Comunali di Bastia Umbra, in collaborazione con il Settore Sociale e Politiche Sociali Scolastiche dell'Infanzia e Giovanili: Cinema Esperia, incontro "Le dipendenze rumorose e silenziose".
- Uscita didattica: "Social fame" presso Cinema Esperia, convegno disturbi alimentari.
- Spettacolo teatrale: Shoah presso il Teatro Esperia.
- Uscita didattica educazione motoria: Campionati Internazionali di tennis a Roma.
- Corso sulla Sicurezza.
- Giornata della cura delle persone del pianeta presso il centro diurno "Faccio parte", Bastia Umbra.
- Spettacolo teatrale "Maitre mo".
- Educazione civica: RAV, visione dei film: "La moglie più bella", "Agorà" di Alejandro Amenábar e "Dalle uno schiaffo!"; dibattito guidato da specialiste del settore circa la parità di genere.
- Progetto pills of skill tenuto dalla prof.ssa Paola Chiodi, docente esperto. La clientela. Guidare il cambiamento. Processo: vincoli - input - attività - output. Le risorse. La fattura elettronica. Camera di Commercio. DMS&CMR. Risorse umane e art. 50, 52 e 53. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Corso di educazione sessuale.
- Torino, viaggio di istruzione.
- Adesione facoltativa all'iniziativa: Marcia della Pace e della Fraternità Perugia – Assisi.

### Anno scolastico 2024/25 Classe 4° IPSC

- Partecipazione al progetto "Bastia città ad impatto positivo".
- Uscita didattica presso l'Azienda Margaritelli, Miralduolo, Torgiano.

- Uscita didattica: Cinema Esperia di Bastia, visione del film "C'è ancora domani", riflessioni circa

la parità di genere.

- Viaggio di istruzione: Parma e il suo territorio.
- ITS Umbria Academy: incontri informativi.
- Spettacolo teatrale in lingua francese “Garçon Café” presso l’auditorium di Foligno.
- Progetto Erasmus a Bordeaux.

#### **Anno scolastico 2025/26 Classe 5° IPSC**

- Lezione di Pace con l’On. Tarquinio Marco presso auditorium Sant’Angelo, Bastia Umbra.
- Incontro AVIS.
- Uscita didattica: “Salone dello Studente” a Firenze.
- Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza.
- Progetto “Io leggo perché. Apro un libro e inizia la festa”.
- Viaggio d’istruzione a Praga.
- Visita guidata online ad Auschwitz – Birkenau Giornata della memoria.
- Partecipazione alla visione del film “Il Conte di Montecristo”.
- Visione del film presso cinema Esperia “Le Suffragette”.
- Iniziativa informativa promossa da Omphalos, aula magna IPSC.
- Salone dello studente presso Umbria Fiere Bastia.
- Adesione facoltativa all’iniziativa: Marcia della Pace e della Fraternità Perugia – Assisi.
- Certificazione DELF.

MODULO DI ORIENTAMENTO CURRICULARE 5A IPSC A.S.2025/26

(D.M. 328 del 22/12/2022 Adozione Linee guida per l'orientamento)

Tutor: Prof.ssa Claudia Pieroni

ATTIVITA' E OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI	N. ORE
<p>Incontri di informazione sullo studio e sulle possibilità di lavoro post-diploma</p> <p>Fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per scegliere il percorso post-diploma più adatto</p> <p>Presentare i requisiti di ammissione e le procedure di selezione delle università e degli ITS, fornendo una panoramica dei test d'ingresso, delle valutazioni dei crediti e delle modalità di scelta dei candidati</p> <p>Offrire informazioni sulle offerte di supporto accademico e servizi di tutoraggio offerti dalle università e dagli ITS</p> <p>Favorire il dialogo e lo scambio di esperienze con gli studenti iscritti alle università e agli ITS</p> <p>Creare opportunità di incontro con professionisti del settore e potenziali futuri datori di lavoro</p> <p>Promuovere negli studenti spirito di iniziativa e mentalità imprenditoriale</p>	<p>Università e ITS – Aziende del territorio nazionale e Fiere</p> <p>Salone dello studente di Firenze</p> <p>Orientamento post-diploma – ITS Academy</p> <p>Salone dello Studente di Perugia</p> <p>Open day Università degli Studi di Perugia</p>	<p>Tot. 13 ore</p> <p>Tot. 5 ore</p>

<p><b>Incontri di formazione generale</b></p> <p>Ampliare e riflettere sulle proprie conoscenze e competenze</p>	<p>Agenzie per il Lavoro, Associazioni di categoria, Figure professionali, Esperti</p> <p>Job Meeting con Media Work -Agenzia di ricerca e selezione del personale (filiale di Perugia)</p>	<p>2 ore</p>
<p><b>Attività di preparazione e svolgimento; successiva riflessione sulla FSL</b></p> <p>Offrire agli studenti la possibilità di acquisire una prospettiva reale sul mondo del lavoro</p> <p>Favorire la creazione di relazioni tra gli studenti e gli imprenditori/professionisti del territorio</p> <p>Promuovere la consapevolezza delle tendenze e delle aspettative del mercato del lavoro</p> <p>Favorire la crescita personale e professionale degli studenti, offrendo loro l'occasione di esplorare e riflettere su diversi percorsi lavorativi</p> <p>Integrare l'apprendimento scolastico con esperienze operative in contesti reali.</p> <p>Favorire un approccio interdisciplinare e applicativo alle conoscenze</p> <p>Incoraggiare negli studenti lo sviluppo di soft skills</p> <p>Valutare l'adeguatezza delle proprie competenze e abilità rispetto alle esigenze del settore di interesse</p>	<p>FSL in Aziende, Studi professionali e</p> <p>Enti del territorio dal 22/09/25 al 03/10/25</p> <p>FSL Banca d'Italia: "La Sostenibilità in Banca d'Italia" 12/01/2026 e 5-6-9-10-11/02/26</p>	<p>80 ore</p> <p>30 ore</p>

<p><b>Visite sedi istituzioni politiche italiane</b></p> <p>Comprendere il funzionamento degli organi costituzionali</p> <p>Promuovere il senso di appartenenza alle istituzioni democratiche e la conoscenza dei meccanismi della rappresentanza</p> <p>Adottare linguaggi, registri e comportamenti consoni a contesti di alta rappresentanza</p>	<p>Preparazione e Visita al Quirinale 24/02/2026</p> <p>Preparazione e Visita al Senato della Repubblica 25/02/2026</p>	<p>Tot. 10 ore</p>
---	---	--------------------

<p><b>Piattaforma UNICA e compilazione e-portfolio</b></p> <p>incoraggiare gli studenti a riflettere sul proprio percorso e a riconoscere i propri punti di forza</p> <p>sostenere e consigliare gli studenti nella scelta del “capolavoro” e nella compilazione dell’e-portfolio</p>	<p>Durante il corso dell’anno scolastico lezioni in aula e in laboratorio</p>	<p>Tot. 8 ore</p>
		<p>38 ore + FSL</p>

## QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

### QUADRO ORARIO

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	4	4	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	4 (2*)	4 (2*)	0	0	0

SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	3	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5 (2*)	5 (2*)	8 (3*)	8 (2*)	8 (2*)
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	3	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

\*indicano le ore di compresenza

## PERCORSO FORMATIVO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017 e **Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026**, nel definire un piano di lavoro ha posto particolare attenzione alle finalità fondamentali legate al carattere formativo del percorso di studi che si possono così riassumere:

- ✓ accogliere gli allievi nella loro dimensione intellettuale, affettiva ed emotiva;
- ✓ promuovere e valorizzare tutto ciò che può portare alla maturazione dello studente;
- ✓ potenziare le competenze linguistiche, le conoscenze e le esperienze pregresse;
- ✓ promuovere una preparazione professionale improntata alla cultura del lavoro;
- ✓ far maturare competenze e capacità in una visione pluridisciplinare;
- ✓ trasformare le conoscenze acquisite in competenze utili alla formazione del Tecnico dei Servizi Commerciali;
- ✓ potenziare l'uso delle tecnologie informatiche;
- ✓ sviluppare la capacità di sfruttare le diverse occasioni formative;
- ✓ potenziare l'apprendimento autonomo attraverso un metodo di studio personalizzato e/o legato alla didattica ispirata ai dettami del cooperative learning.

## PRINCIPALI OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

### **Obiettivi formativi della persona**

- ✓ Possedere gli strumenti e le metodologie necessarie per un lavoro autonomo e consapevole;
- ✓ Partecipare attivamente alle lezioni;
- ✓ Collaborare nelle attività di gruppo;
- ✓ Eseguire i lavori assegnati con puntualità;
- ✓ Rispettare le regole dell'ambiente scolastico.

### **Area Linguistico Letteraria**

- ✓ Conoscenza generale dei contenuti delle singole discipline;
- ✓ Capacità di collocare autori e testi letterari nel loro specifico contesto storico culturale;
- ✓ Sufficiente padronanza dello strumento espressivo e utilizzo di un linguaggio sufficientemente adeguato al contesto;
- ✓ Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- ✓ Gli studenti sono in grado di utilizzare, in modo adeguato, il linguaggio tecnico, nelle lingue straniere studiate, relativo ai moduli trattati;
- ✓ Sono in grado di consultare i dizionari cartacei e digitali;
- ✓ Riescono a utilizzare in modo autonomo i libri di testo.

### **Area Tecnico Professionale**

- ✓ Sapere redigere i prospetti di bilancio con dati opportunamente scelti, con particolare riguardo ai criteri di valutazione delle rimanenze e dei crediti commerciali;
- ✓ Saper analizzare il bilancio ed eventuali criticità relativa alle situazioni finanziaria, patrimoniale ed economica attraverso il calcolo dei relativi margini ed indici;
- ✓ Sapere prospettare ai vertici aziendali interventi per il riequilibrio, ovvero il miglioramento delle situazioni finanziarie, patrimoniale ed economiche;
- ✓ Conoscere il sistema tributario vigente con particolare riguardo alla tassazione del reddito di impresa, procedendo al raccordo tra utile di esercizio e reddito imponibile
- ✓ Saper distinguere i costi fissi dai costi variabili;
- ✓ Saper redigere prospetti di contabilità gestionale sia con il metodo del direct costing e full costing;
- ✓ Saper calcolare il Break Even Point, procedere alla break even analysis;
- ✓ Controllo budgetario basato sull'analisi degli scostamenti.

### **PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)**

Il percorso contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS "M. Polo – R. Bonghi" prevede, a partire dalla classe terza, percorsi di formazione scuola–lavoro che permettono agli alunni di approfondire e/o completare la preparazione fornita loro dalla scuola e caratterizzano fortemente il corso di studi.

Durante il terzo anno, gli studenti hanno seguito il corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le esperienze di tirocinio formative, nel corso del quarto anno scolastico, sono state svolte anche all'estero; la classe si è recata in Francia, nella città di Bordeaux, per svolgere attività di tirocinio presso aziende locali.

Due alunni hanno svolto il tirocinio presso il museo Diocesano e Cripta di San Rufino Assisi, e il Centro socio–educativo diurno Faccio Parte e l'agenzia Giulivi Viaggi e Turismo, Perugia. Queste esperienze hanno avuto il merito di contribuire a:

- ✓ Consolidare e far maturare specifiche competenze teoriche e pratiche
- ✓ Rendere gli allievi partecipi di esperienze positive nel mondo del lavoro;
- ✓ Far comprendere e saper utilizzare i principali concetti relativi all'economia, organizzazione e svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- ✓ Far sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo (soft skills).

Nel corso del corrente anno scolastico, gli alunni hanno svolto il percorso F.S.L. presso le seguenti aziende:

<b>Azienda</b>	<b>Indirizzo</b>
Studio commerciale Stangoni Matteo	Via Lenin, 28 06083 Bastia Umbra
Studio Cecchetti Antonelli	Via dell'Isola Romana, 27 06083 Bastia Umbra
Comune di Assisi – Ufficio Ragioneria e Affari Istituzionali	Piazza del Comune, 10 06081 Assisi
Progetto Fuoco Perugia S.r.l.	Via dei Tigli, 8 06083 Bastia Umbra
Partners Coop Società Cooperativa	Via I Maggio 4, Miralduolo 06089 Torgiano
Museo Diocesano e Cripta di San Rufino	Piazza San Rufino, 3 06081 Assisi
Studio commerciale Matteo Stangoni	Via Lenin,28 06083 Bastia Umbra
Centro socio-educativo diurno Faccio Parte	Via della Repubblica, 30 06083 Bastia Umbra
Agenzia Giulivi Viaggi e Turismo	Via Quintina, 63 06135 Perugia
Lavanderia Industriale Petrini	Via Porziuncola, 1 06181 Assisi

## EDUCAZIONE CIVICA

---

Utenti destinatari del Progetto: Classe VA

Risorse umane interne: Coordinatrice Ed.Civica, prof.ssa Magrini Francesca e i docenti del Consiglio di Classe.

Obiettivi generali:

- ✓ Fornire all'alunno gli strumenti per capire se stesso;
- ✓ Potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese;
- ✓ Realizzare l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo;
- ✓ Porre le basi dell'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà;
- ✓ Favorire le condizioni per praticare la convivenza civile;
- ✓ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- ✓ Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ Realizzare percorsi laboratoriali ed esperienziali di apprendimento.

Educazione Civica: Progetto "Collaboratori di Pace", in adesione al programma nazionale, così come al percorso formativo e di sensibilizzazione alle tematiche della Agenda 2030, previsto all'inizio dell'anno e modificate in base all'esigenze didattico-educative d'Istituto.

Il comune di Bastia Umbra ha promosso e condiviso il progetto nazionale "Giro d'Italia per la Pace 20 – 26", un cammino simbolico concreto che, in collaborazione con la Tavola per la Pace, ha permesso alla nostra scuola di accompagnare il passaggio della Lampada grazie a momenti di riflessione e produzione.

## METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

---

Lo sviluppo metodologico, che il Consiglio di Classe ha attuato nel triennio, ha utilizzato nella lezione frontale, dialogata e partecipata tanto quanto la didattica attiva ed inclusiva. Lavori di gruppo, lezioni in compresenza con applicazioni gestionali, discussioni guidate, brainstorming, lezioni interattive, discussioni guidate, presentazioni multimediali, visite d'istruzione, esercitazioni in classe, esercitazioni da eseguire a casa e visite guidate sono serviti a consolidare le conoscenze acquisite.

## VALUTAZIONE

---

### Criteria di valutazione comuni:

La valutazione esprime un "giudizio" globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche a:

- ✓ Imparare a imparare;
- ✓ Perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese autonomamente, per apprendere, ma, soprattutto, per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente valido;
- ✓ Competenze sociali e civiche: partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza delle strutture sociopolitiche, religiose, economiche e culturali delle società e dei contesti attuali;
- ✓ Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale: agire anche in contesti difficili o ostili, conservando razionalità e pensiero critico, punto di arrivo (momentaneo) dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona: situazione di partenza e prerequisiti, capacità di apprendimento, modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia, disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.

## COMPORAMENTO

---

Il voto di condotta viene attribuito sulla base dei seguenti indicatori:

- ✓ Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti dell'istituzione scolastica;
- ✓ Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose ed etniche;
- ✓ Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
- ✓ Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola;
- ✓ Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto.
- ✓ Mancanze disciplinari che trovano una sintesi e una misurazione in livelli nella griglia per l'attribuzione del voto di condotta.

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI</i>
Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti della istituzione scolastica.	<i>Esemplare</i>
	<i>Irreprensibile</i>
	<i>Corretto</i>
	<i>Generalmente corretto</i>
	<i>Sufficientemente corretto</i>

	<i>Decisamente scorretto</i>
	<i>Sanzionato</i>
	<i>Ripetutamente sanzionato</i>
	<i>Con sanzioni continue</i>
	<i>Non ricettivo alla sanzione</i>
<p>Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche.</p>	<i>Esemplare</i>
	<i>Irreprensibile</i>
	<i>Corretto</i>
	<i>Generalmente corretto</i>
	<i>Sufficientemente corretto</i>
	<i>Decisamente scorretto</i>
	<i>Sanzionato</i>
	<i>Ripetutamente sanzionato</i>
	<i>Con sanzioni continue</i>
	<i>Non ricettivo alla sanzione</i>
<p>Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola</p>	<i>Esemplare</i>
	<i>Irreprensibile</i>
	<i>Corretto</i>
	<i>Generalmente corretto</i>
	<i>Sufficientemente corretto</i>
	<i>Decisamente scorretto</i>
	<i>Sanzionato</i>
	<i>Ripetutamente sanzionato</i>
	<i>Con sanzioni continue</i>
	<i>Non ricettivo alla sanzione</i>
<p>Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola</p>	<i>Esemplare</i>
	<i>Irreprensibile</i>
	<i>Corretto</i>
	<i>Generalmente corretto</i>
	<i>Sufficientemente corretto</i>
	<i>Decisamente scorretto</i>
	<i>Sanzionato</i>
	<i>Ripetutamente sanzionato</i>
	<i>Con sanzioni continue</i>
	<i>Non ricettivo alla sanzione</i>
<p>Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto</p>	<i>Costruttiva</i>
	<i>Vivace</i>
	<i>Costante</i>
	<i>Non sempre costante</i>
	<i>Discontinua</i>
	<i>Sporadica</i>
	<i>Occasionale</i>
	<i>Scarsa</i>
	<i>Rara</i>
<i>Nulla</i>	

## VALUTAZIONE DISCIPLINARE

PARAMETRI	INDICATORI	MISUR A	GIUDIZIO SINTETICO
CONOSCENZE	Assenza totale di elementi significativi per la valutazione	1	Risultati nulli
	Frammentarie e molto ridotte	2	Insufficienza Gravissima
	Frammentarie e marginali	3	Insufficienza Gravissima
	Lacunose e superficiali. Incorre in errori significativi	4	Insufficienza Grave
	Superficiali e imprecise. Incorre in alcune inesattezze significative.	5	Insufficiente
	<b>Possiede le conoscenze minime in modo corretto. Le inesattezze riguardano aspetti secondari.</b>	<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>
	Corrette e discretamente approfondite	7	Buono
	Sicure e ben approfondite	8	Distinto
	Complete, approfondite e organiche	9	Ottimo Eccellente
	Complete, approfondite, organiche e encomiabili	10	Eccellente
ABILITA'	Assenza totale di elementi significativi per la valutazione	1	Risultati nulli
	Neppure se guidato riesce ad orientarsi in una situazione e ad individuarne gli elementi essenziali, ad effettuare analisi e sintesi coerenti e di organizzare le conoscenze.	2-3	Insufficienza gravissima
	Anche se guidato, riesce solo limitatamente ad orientarsi in una situazione e ad individuarne gli elementi essenziali, ad effettuare analisi e sintesi coerenti e ad organizzare le conoscenze.	4	Insufficienza grave
	Se guidato riesce, pur con qualche errore, a orientarsi in una situazione e a individuarne gli elementi essenziali, a effettuare analisi e sintesi coerenti e a organizzare le conoscenze.	5	Insufficiente
	<b>Parzialmente guidato riesce, pur con qualche errore, a orientarsi in una situazione e a individuarne gli elementi essenziali, a effettuare analisi e sintesi coerenti e a organizzare le conoscenze.</b>	<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>

	Con qualche sollecitazione riesce a orientarsi in una situazione e a riconoscerne gli elementi, a effettuare analisi e sintesi coerenti e a organizzare le conoscenze.	7	Buono
	Autonomamente riesce a orientarsi nelle situazioni, a effettuare analisi e sintesi coerenti e a organizzare le conoscenze.	8	Distinto
	Autonomamente si orienta, analizza e sintetizza situazioni complesse con sicurezza.	9	Ottimo
	Autonomamente si orienta, analizza e sintetizza situazioni complesse con sicurezza esprimendo valutazioni critiche personali.	10	Eccellente
<b>COMPETENZE</b>	Assenza totale di elementi significativi per la valutazione	1	Risultati nulli
	Non è in grado di applicare le conoscenze e di utilizzare le abilità nella soluzione di contesti disciplinari analoghi e semplici. Espone in modo scorretto e sconnesso.	2	Insufficienza gravissima e Diffusa
	Non è in grado di applicare le conoscenze e di utilizzare le abilità nella soluzione di contesti disciplinari limitati. Non espone in modo corretto e coerente.	3	Insufficienza gravissima
	Anche se guidato ha gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari analoghi e semplici. Espone commettendo numerosi errori che alterano il significato complessivo del discorso.	4	Insufficienza grave
	Riesce, solo se guidato e con qualche errore, ad applicare le conoscenze e ad utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari analoghi e semplici. Espone con un linguaggio impreciso.	5	Insufficiente
	<b>Riesce se guidato, pur con qualche incertezza, ad applicare le conoscenze e ad utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari semplici e nuovi. Espone con un linguaggio sufficientemente corretto.</b>	<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>

	Riesce, con qualche sollecitazione, ad applicare le conoscenze e ad utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari semplici e nuovi. Espone con linguaggio chiaro e corretto.	7	Buono
	Sa applicare, autonomamente, le conoscenze e sa utilizzare le capacità nella soluzione di contesti disciplinari complessi e nuovi. Espone con proprietà di linguaggio disciplinare.	8	Distinto
	Sa applicare, autonomamente e organicamente, le conoscenze e sa utilizzare le abilità nella soluzione di contesti disciplinari complessi e nuovi. Espone con proprietà di linguaggio disciplinare.	9	Ottimo
	Sa applicare autonomamente le conoscenze e sa utilizzare le abilità nella soluzione di contesti disciplinari complessi e nuovi. Argomenta con proprietà di linguaggio ed efficacia comunicativa.	10	Eccellente

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### FATTORI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore al 70%	50
Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore alla metà	40
Crediti formativi per attività lavorativa coerente con il corso di studi	30

Partecipazione ad attività formativa al di fuori della scuola coerente con il corso di studi	30
Partecipazione al di fuori della scuola attività sociale	10
Partecipazione al di fuori della scuola ad attività sportiva	10
Qualità della partecipazione agli stage	30
Partecipazione ad attività extracurricolari con ruolo attivo	30
Particolare interesse e profitto in IRC o attività alternative	10

Il credito è attribuito come segue:

1. Si individua la fascia tramite la media dei voti.
2. Si sommano i punteggi dei fattori sopra riportati; se la somma è pari o superiore a 50 viene attribuito il massimo della fascia.

## **ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

---

### **SIMULAZIONI E FORMAZIONE SPECIFICA**

---

Dall'ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 risulta che l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo prevede che le prove d'esame sono costituite da:

- ✓ Una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento.
- ✓ Una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, secondo la vigente normativa, per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
  - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
- 
- ✓ Il Decreto Legislativo 62/2017, articolo 17 e l'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, articolo 22, definiscono modalità e finalità della prova orale. Grazie a una breve presentazione personale, lo studente riflette sul proprio percorso scolastico e personale (la commissione considera anche il Curriculum dello studente), seguono domande sulle quattro discipline individuate: Italiano, Inglese, TPSC e Diritto ed Economia ed eventuali approfondimenti sulle materie stabilite. Vengono valutate: conoscenze, capacità di ragionamento, collegamenti tra argomenti e capacità di argomentare in modo critico e personale. Possono essere richiesti temi relativi

all'Educazione civica e alla responsabilità personale. Le esperienze di FSL saranno approfondite durante il colloquio. La valutazione si avvale di una griglia ministeriale ufficiale.

*Pertanto sono state svolte le seguenti attività di preparazione dell'Esame di Maturità:*

- ✓ Due simulazioni della prima prova scritta in data 23 marzo 2026 e 13 aprile 2026
- ✓ Due simulazioni della seconda prova scritta in data 26 marzo 2026 e 14 aprile 2026
- ✓ Una simulazione del colloquio previsto in data 18 maggio 2026, per la valutazione della quale è stata adottata la griglia ministeriale.

I testi delle prove scritte sono allegati al presente documento.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (allegato 2), che ne costituisce parte integrante.

Assisi, 15 maggio 2026

**IL COORDINATORE DELLA CLASSE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Simona Sabatino**

**Prof. Carlo Menichini**

---

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>Nome e Cognome</b>	
Prof.ssa Claudia Meelli	
Prof. ssa Alessandra Riccardi	
Prof.ssa Francesca Magrini	
Prof.ssa Simona Sabatino	
Prof. Andrea Carlini	
Prof. Gabriele Leone	
Prof.ssa Isabella Sbraletta	
Prof. Pierfrancesco Carlucci	
Prof.ssa Italia Repice	
Prof.ssa Elisabetta Apostolico	
Prof.ssa Monica Albanesi	
Prof.ssa Donatella Rossi	
Prof.ssa Fabiana Fratini	

## **ALLEGATI**

- 1) SCHEDE DISCIPLINARI**
- 2) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Assisi, 15 maggio 2026

**IL COORDINATORE DELLA CLASSE**

**Prof.ssa Simona Sabatino**

---

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Carlo Menichini**

---

## SCHEDE DISCIPLINARI

### ITALIANO

Docente: prof.ssa Claudia Melelli  
a.s. 2025-2026

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per impegno, partecipazione, abilità e competenze; alcuni studenti si sono distinti nel corso dell'anno per costanza, serietà e senso di responsabilità, mentre altri hanno evidenziato una partecipazione discontinua e un impegno non sempre adeguato. Le principali difficoltà sono emerse soprattutto nello studio autonomo e nella preparazione individuale, spesso compromessi dalla mancanza di regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, ciò ha reso meno efficace il consolidamento delle conoscenze e delle competenze di base. La classe ha comunque mostrato disponibilità e interesse nei confronti delle numerose attività proposte dalla scuola, partecipando con atteggiamento generalmente collaborativo e costruttivo, anche nei lavori di gruppo. Si evidenzia, tuttavia, che l'elevato numero di attività extracurricolari e progettuali organizzate dall'Istituto ha comportato frequenti assenze degli studenti dalle lezioni curricolari, incidendo talvolta sulla continuità didattica e sul regolare svolgimento della programmazione. Lo studio, della letteratura e della Storia, è stato finalizzato alla valorizzazione delle quattro abilità linguistiche di base e alla scoperta delle inclinazioni personali degli studenti pur permanendo, in alcuni casi, fragilità nella capacità di elaborare collegamenti autonomi e associazioni originali tra i contenuti affrontati.

### **Programma svolto**

Il secondo Ottocento

La cultura dell'età postunitaria

Le trasformazioni della società.

Il Positivismo: il trionfo della scienza, la ricerca delle leggi naturali e sociali.

La letteratura del vero in Francia: dal Realismo al Naturalismo.

E. Zola: "La rabbia della folla", Germinale.

Il Verismo: caratteri generali e rapporti con il Naturalismo francese.

G Verga: biografia e opere. I grandi temi.

Il Ciclo dei Vinti: struttura e contenuto dei romanzi.

Il pessimismo verghiano e l'ideale dell'ostrica.

I Malavoglia: trama, struttura, temi e scelte stilistiche.

"L'addio di 'Ntoni", I Malavoglia, cap. XV.

"La roba", Novelle rusticane.

Il mondo interiore e la fuga nell'altrove

Il Decadentismo: la crisi tra borghesia e artisti.

Il Simbolismo e i poeti maledetti: il mondo come "mistero".

C. Baudelaire: "L'albatro", I fiori del male.

La Scapigliatura italiana.

L'Estetismo.

Oscar Wilde, Il ritratto corrotto, Il ritratto di Dorian Gray.

G. Pascoli: biografia e opere.

La teoria del fanciullino.

Da Myrica: X Agosto; Temporale; Il tuono; Il lampo.

"E' dentro noi un fanciullino", Il fanciullino.

G. D'Annunzio: biografia e opere. Il poeta vate.

Arte e vita: dall'Estetismo al superomismo.

I romanzi: Il piacere, "Il ritratto di Andrea Sperelli".

La pioggia nel pineto, da Alcyone.

Il primo Novecento: la cultura della crisi

Le avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo a confronto.  
F. T. Marinetti, un manifesto futurista.

Italo Svevo: biografia e opere.

Il "ciclo" degli inetti.

La coscienza di Zeno: trama, struttura, temi e scelte stilistiche; "Il vizio del fumo", "Lo schiaffo del padre".

S. Freud, la nascita della psicoanalisi.

Luigi Pirandello: biografia, scelte poetiche ed espressive.

"Mattia Pascal dinnanzi alla sua tomba", Il fu Mattia Pascal.

"Mia moglie e il mio naso", Uno, nessuno e centomila.

"Il treno ha fischiato...", da Novelle per un anno.

La letteratura tra le due guerre

La poesia al bivio: l'Ermetismo e il ritorno alla tradizione.

S. Quasimodo, "Ed è subito sera".

Umberto Saba, "A mia moglie", Il Canzoniere.

G. Ungaretti: vita e opere, idee e poetica.

Da L'allegria: "Soldati"; "Veglia".

E. Montale: biografia e opere.

"Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato", da Ossi di seppia.

"Ho sceso, dandoti il braccio", da Satura.

Il secondo Novecento

Raccontare la Shoah.

Primo Levi: la vita e le opere.

"Arbeit macht frei", Se questo è un uomo.

Giorgio Caproni: "Preghiera", Il seme del piangere.

Alda Merini: "Ieri ho sofferto il dolore", La Terra Santa.

Dino Buzzati: "La Fortezza Bastiani", Il deserto dei Tartari.

Carlo Emilio Gadda: "Il ritratto di Ingravallo", Quer pasticciaccio brutto de via Merulana.

## **STORIA**

Docente: prof.ssa Claudia Melelli

a.s. 2025-2026

Alcuni studenti possiedono un metodo autonomo e critico di lavoro, apportano riflessioni personali e collegamenti diacronici all'interno della disciplina, mentre altri mantengono una visione generale, uno studio mnemonico e nozionistico non riuscendo a collocare facilmente gli eventi nella linea del tempo.

Un ristretto numero di alunni possiede un buon linguaggio settoriale, mentre molti si esprimono con più difficoltà, usando espressioni brevi e semplici. Non sempre spontanei rimangono i collegamenti tra i diversi fatti storici, così come la capacità di attualizzare gli eventi; la partecipazione alle frequenti uscite didattiche e ai progetti formativi d'Istituto non ha permesso di affrontare il programma con i tempi necessari a un reale consolidamento delle competenze disciplinari.

### **Programma svolto**

Il secondo Ottocento

La Belle Époque e la nuova società di massa.

Nuovi protagonisti sulla scena internazionale: Russia, Cina (i Boxer), Giappone e Stati Uniti d'America.

L'età giolittiana fra mediazione e clientelismo: lo sviluppo economico disomogeneo.

Le riforme sociali e l'accordo con i cattolici.

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale

Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914.

L'impetuosa crescita della Germania.

La scintilla di Sarajevo.

1915: l'Italia, dalla neutralità al campo di battaglia. Una guerra totale.

1917: l'anno della svolta.

Il bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente.

La rivoluzione russa  
La rivoluzione bolscevica.  
Guerra civile e dittatura del proletariato.  
Lenin al potere.  
Stalin: contadini e collettivizzazione.  
L'industrializzazione dell'URSS, pianificata e forzata.  
Dopoguerra e fascismo  
La Conferenza di Versailles: vincitori e vinti.  
La nascita della Società delle Nazioni.  
Il difficile ritorno alla normalità.  
Fine dell'impero tedesco e inizio della Repubblica.  
L'avanzata fascista e la "marcia su Roma".  
Il primo governo di Benito Mussolini.  
Le elezioni del 1924 e il "caso Matteotti".  
Il fascismo diventa regime.  
I rapporti con la Chiesa.  
Economia e corporativismo.  
La grande crisi del 1929  
Gli USA e la ripresa economica.  
Il crollo della Borsa e il coraggioso New Deal di Roosevelt.  
La Germania di Hitler: l'abisso della Seconda guerra mondiale  
Nascita e ascesa del nazionalsocialismo: il Terzo Reich.  
Nuove alleanze per Hitler: la Germania alla conquista del mondo.  
Churchill, un leader per la libertà.  
1941: USA e URSS nel conflitto.  
1945: la fine del conflitto.  
Dalla Resistenza italiana alla nascita della repubblica  
L'arrivo degli Americani.  
L'Italia divisa in due.  
La Resistenza e la guerra partigiana.  
Il primo dopoguerra e la nascita della Repubblica.

## **MATEMATICA**

Docente: prof. Pierfrancesco Carlucci.  
A.S. 2025-2026

Alcuni studenti della classe, all'inizio dell'a.s. 2025-2026, hanno palesato una disinclinazione per la matematica dovuta soprattutto alla disorganicità delle conoscenze pregresse (in particolare sulle disequazioni sia algebriche che trascendenti e sulla geometria analitica nel piano cartesiano); ne discende che ho ritenuto una priorità il consolidamento delle competenze collegate ai suindicati argomenti.  
Ho cercato contestualmente di carminare le aspirazioni personali dei discenti e le loro propensioni cercando di contemperare le esigenze di tutti con particolare riguardo verso gli studenti più fragili e valorizzando le inclinazioni preesistenti facendo leva anche su aspetti interdisciplinari.  
Il gruppo classe è nel complesso estremamente positivo.

### **Programma svolto**

Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

- Proprietà dei logaritmi.
- Formula di cambiamento di base.
- Numero di Nepero e logaritmo naturale.
- Funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Equazioni e disequazioni esponenziali.

- Equazioni e disequazioni logaritmiche.

- Problemi risolvibili mediante modelli esponenziali e logaritmici.
- Studio del segno di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Applicazioni dei logaritmi al calcolo del numero di cifre di una potenza.
- Somme telescopiche di logaritmi.
- Cenni al legame fra logaritmo naturale e numeri armonici.
- Cenni divulgativi alla distribuzione della cifra iniziale delle potenze di 2 e ad altri fenomeni collegati ai logaritmi.

Funzioni reali di variabile reale

- Concetto di funzione, dominio, codominio e insieme immagine.
- Grafico di una funzione di variabile reale e interpretazione grafica.
- Funzioni iniettive e invertibili.
- Funzione inversa e grafico della funzione inversa.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Proprietà delle funzioni monotone.
- Risoluzione di particolari equazioni trascendenti della forma  $f(x)=g(x)$  tramite studio della monotonia e del segno delle funzioni  $f(x)$  e  $g(x)$ .
- Funzioni lineari, quadratiche e razionali fratte.
- Dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali.
- Dominio di funzioni trascendenti.
- Studio del segno di una funzione.
- Individuazione delle intersezioni con gli assi cartesiani.
- Lettura qualitativa del grafico di una funzione.
- Deduzione di proprietà di una funzione osservandone il grafico.

Limiti di funzioni

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Limite destro e limite sinistro.
- Limiti finiti e infiniti.
- Interpretazione grafica dei limiti.
- Continuità di una funzione.
- Funzioni continue nel proprio dominio.
- Definizione di continuità.
- Cenni alla definizione epsilon-delta del limite secondo Bolzano.
- Calcolo di limiti senza forme indeterminate.
- Aritmetizzazione parziale dell'infinito.
- Forme indeterminate del tipo  $0/0$ , infinito/infinito, 1 elevato infinito.
- Limiti di funzioni razionali.
- Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Limiti notevoli.
- Confronto fra infiniti.
- Studio del numero di Nepero nell'ambito del calcolo degli interessi composti.
- Cenni alla funzione enumerativa dei numeri primi  $\pi(x)$  e al teorema dei numeri primi.

Asintoti e discontinuità

- Asintoti verticali.
- Asintoti orizzontali.
- Asintoti obliqui.
- Interpretazione grafica degli asintoti.
- Punti di discontinuità:
- discontinuità eliminabili;
- discontinuità di salto;
- discontinuità di seconda specie.
- Funzioni definite a tratti.
- Studio della continuità di funzioni dipendenti da parametri.

- Cenni alla funzione di Thomae.

Teoremi sulle funzioni continue

- Teorema degli zeri.
- Applicazioni del teorema degli zeri.
- Metodo di bisezione per il calcolo approssimato delle soluzioni di equazioni.
- Ogni polinomio dispari ha almeno una radice reale.
- Dimostrazione in dimensione 1 del teorema del punto fisso di Brouwer.
- Cenni divulgativi al teorema di Borsuk-Ulam nei casi  $n=1$  e  $n=2$ .
- Osservazioni sul legame fra continuità delle funzioni e proprietà delle equazioni.

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale.
- Definizione di derivata.
- Significato geometrico della derivata.
- Equazione della retta tangente a una curva.
- Relazione fra derivabilità e continuità.
- Esempi di funzioni continue ma non derivabili.
- Derivata come funzione.
- Regole di derivazione:
- derivata di una costante;
- derivata della funzione potenza;
- linearità della derivata;
- derivata del prodotto;
- derivata del quoziente;
- derivata delle funzioni esponenziali e logaritmiche;
- derivata delle funzioni composte.
- Individuazione dei punti in cui la tangente al grafico è parallela a una retta assegnata.

Studio di funzione

- Massimi e minimi relativi.
- Punti stazionari.
- Teorema di Fermat.
- Relazione fra segno della derivata e monotonia.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Flessi a tangente orizzontale.
- Studio qualitativo del grafico di funzioni polinomiali e razionali fratte.
- Studio di funzioni del tipo  $x^p(x)$ ,  $p(x)\ln(x)$ ,  $e^{p(x)}$ ,  $\ln(p(x))$  con  $p(x)$  polinomio.
- Problemi di massimo e minimo.
- Tracciamento del grafico di una funzione mediante gli strumenti dell'analisi matematica.

Calcolo integrale (parte conclusiva dell'anno scolastico)

- Concetto di primitiva di una funzione.
- Integrale indefinito.
- Primitive di funzioni elementari.
- Integrale definito come misura di area.
- Teorema di Torricelli-Barrow.
- Calcolo di aree di semplici regioni piane.
- Volume dei solidi di rotazione con gli integrali.
- Cenno agli integrali impropri e alla tromba di Torricelli.
- Cenno alla funzione gaussiana.

## LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.ssa Alessandra Riccardi  
a.s. 2025-2026

La classe è stata impegnata durante l'anno in diversi progetti: uscite didattiche, due FSL (ex PCTO), gite di

istruzione, ore di orientamento, di conseguenza, l'orario totale dedicato alla disciplina è stato sensibilmente penalizzato. Il livello medio della classe è estremamente debole in tutte e quattro le modalità. Si rilevano carenze dal punto di vista sintattico e lessicale (sia nella conoscenza che nella competenza) che rendono spesso difficoltose tanto la comprensione quanto l'esposizione e la rielaborazione del testo. Anche il metodo di studio risulta poco adeguato con qualche eccezione.

## **Programma svolto**

### SECTION 1 - BUSINESS, FINANCE AND MARKETING

#### UNIT 6

##### THE EU

- Who's who in the European Union
- What does Europe do for you?
- EU and economic and monetary policy
- Focus on Functions and Grammar

##### CASE STUDY: Trading within European Union

##### READING THE PRESS

- Europe wants its cheese back
- Business cultural awareness in Europe

##### CULTURAL INSIGHTS

##### The European Union Debate

#### UNIT 8

### BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY

- The triple bottom line
- Corporate social responsibility
- Sustainable business
- Fair trade
- Microfinance
- Ethical banking and investment
- Focus on Functions and Grammar

##### CASE STUDY: Fair trade problems

##### READING THE PRESS

- Ethical investing: an understanding of grey areas is crucial for success in business
- Corporate social responsibility

### SECTION 2 - BUSINESS COMMUNICATION

#### UNIT 1

## JOB APPLICATIONS

- Finding job vacancies
- Focus on Grammar
- Analysing job interviews
- Analysing and writing a covering letter
- Understanding and writing a curriculum vitae

CASE STUDY: Choosing a web marketing expert

## READING THE PRESS

- Cultural awareness in a job interview
- Studying and working opportunities for young EU citizens

## UNIT 2

### THE BASIC OF BUSINESS COMMUNICATION

- Writing business: emails and letters
- Netiquette
- Speaking business
- Focus on functions and vocabulary

## READING THE PRESS

- Information technology for internal enterprise communication

## LETTERATURA

GEORGE ORWELL: life and works (libro e PP caricati su classroom)

Nineteen Eighty-Four (reading and comment of two short excerpts, English-language theater play adapted from the novel) CITIZENSHIP (EDUCAZIONE CIVICA)

## THE EU AND ITS INSTITUTIONS

GOAL 10 AGENDA 20/30: REDUCED INEQUALITIES

### **LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**

Docente Prof.ssa Isabella Sbraletta  
a.s. 2025-2026

## **LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**

**Docente** : Prof.ssa Isabella Sbraletta

**Obiettivi raggiunti** :

La classe, formata da pochi alunni, si presenta, nel suo insieme, piuttosto eterogenea e nel corso di questi 5 anni, la maggior parte degli alunni che la compone ha raggiunto mediamente un livello discreto di conoscenza degli argomenti trattati. Per quanto riguarda la competenza linguistica ottenuta, la classe risulta avere, generalmente, un livello quasi discreto in quanto alcuni alunni spiccano per le loro buone o discrete capacità linguistiche, sia nell'esposizione orale che nella rielaborazione, mentre in altri permangono ancora molte difficoltà grammaticali e/o lessicali all'orale ma soprattutto allo scritto.

## **Contenuti :**

### **COMMERCE**

- le plan marketing (pp.72-80):- les études de marché , - la stratégie STP, - la matrice SWOT et le Marketing Mix
- la publicité(voir la synthèse p.92) ; création d'une publicité (travail en équipe)
- Le stage en entreprise (explication de la propre expérience)
- La communication commerciale : les différents types de communication: écrite, orale (accenni)
- Le commerce de détail et les Points de Vente (argument déjà affronté l'année précédente)

### **CIVILISATION**

- La population française (population active et passive)
- L'Économie française: généralités; les trois secteurs: primaire (p.368), secondaire (p.370), tertiaire (p.372) : indications générales
- Les origines de l'UE: histoire de l'Union européenne, les dates les plus significatives, les Institutions européennes, le Brexit;
- Les symboles et les valeurs de l'UE
- V. Hugo: lecture et compréhension de l'extrait du "discours au Congrès de la Paix" de 1849 "Un jour viendra"(argument lié au précédent pour l'introduire )

### **ACTUALITE**

- La RSE (accenni) et lecture d'un exemple de RSE (p.161) (in fase di completamento)
- Écoute, lecture et compréhension des textes des chansons du spectacle de théâtre "Le Conte de Montecristo"
- "C'est la vie": lecture et compréhension du texte d'une chanson de Patrick Bruel (in fase di completamento)
- L'Onu (argument lié à l'Ed. civique)

### **LITTÉRATURE**

- Lecture et compréhension d'un texte d'un écrivain français choisi par les élèves (in fase di completamento)

## **DIRITTO - ECONOMIA POLITICA**

Docente: Francesca Magrini

a.s.: 2025-2026

Si rende necessario sottolineare che la Programmazione a seguire è stata integrata/modificata in itinere al fine di adeguarsi al libro di testo aggiornato contenente gli argomenti che meglio si prestano a collegamenti interdisciplinari, elemento essenziale del nuovo esame di maturità.

### **Programma svolto**

#### **MODULO 1**

- Il contratto di lavoro subordinato, concetto e fonti giuridiche
- Diritti ed obblighi del lavoratore subordinato
- La tutela del lavoro minorile
- La tutela della genitorialità
- La protezione di particolari categorie di lavoratori

- Poteri ed obblighi del datore di lavoro
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza
- Il trattamento degli infortuni e delle malattie professionali
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (D. Lgs n. 81/2008)
- I contratti di formazione professionale, il tirocinio e i PCTO
  - I contratti di lavoro part-time, intermittente o a chiamata ➤ Il lavoro a domicilio, il telelavoro e lo smart working ➤ La somministrazione di lavoro
- I contratti di appalto e di distacco di manodopera ➤ I contratti di collaborazione
- La tutela sindacale dei lavoratori
- La sospensione e la cessazione del rapporto di lavoro

## **MODULO 2**

### **CONOSCENZE**

- Il contratto di assicurazione
- Le assicurazioni obbligatorie

## **MODULO 3**

- I documenti digitali
  - I documenti informatici ed i diversi tipi di firma elettronica
- L'efficacia probatoria del documento digitale
- Il valore legale della PEC
- La protezione dei dati personali
- Gli strumenti di protezione del Gdpr

## **ECONOMIA POLITICA**

### **MODULO 1**

#### **CONOSCENZE**

- Il Bilancio dello Stato
- IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

### **MODULO 2**

#### **CONOSCENZE**

- LA SOSTENIBILITA' INTEGRATA (Agenda 2030)
- La sostenibilità integrata aziendale
- L'occupazione di qualità
- I sistemi di qualità
- L'impresa e l'ambiente
- Igiene e salute nei luoghi di lavoro
- Il terzo settore

### **MODULO 3**

- **L'Unione europea**
- Le istituzioni politiche della UE
  - Struttura

➤ Funzioni

**Educazione civica:**

L'ONU, i diritti umani, la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

## **TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI E LABORATORIO**

Docenti: prof.ssa Simona Sabatino  
prof. Andrea Carlini

a.s.: 2025-2026

La classe giunge al termine del ciclo di studi con un profilo eterogeneo in termini di competenze tecnico-professionali acquisite. Mentre una parte del gruppo ha consolidato un metodo di lavoro adeguato, mostrando maturità e responsabilità nella gestione dei processi aziendali, un altro sottogruppo ha mantenuto un impegno discontinuo, che ha limitato il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per l'ultimo anno. Le carenze riscontrate nello studio individuale hanno talvolta rallentato l'acquisizione della necessaria padronanza nelle scritture contabili e nell'analisi di bilancio.

Nonostante la frammentazione dovuta all'intensa attività progettuale e ai percorsi FSL, che hanno causato frequenti assenze dalle lezioni curricolari, la classe ha partecipato con interesse alle varie tematiche proposte e alle attività di laboratorio, dimostrando buone capacità collaborative. Il percorso didattico è stato orientato a fornire gli strumenti critici per interpretare i fenomeni economici e aziendali, sebbene permangano fragilità nella capacità di operare collegamenti con argomenti degli anni precedenti, essenziali per affrontare con piena autonomia il colloquio e le prove d'esame.

### **Programma svolto**

MODULO A – Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa e gli investimenti

- I bilanci aziendali
- L'analisi di bilancio
- Le imposte dirette sulle imprese
- Gli investimenti finanziari e assicurativi (solo definizioni)

MODULO B – La contabilità gestionale

- Il calcolo e il controllo dei costi
- I costi e le decisioni dell'impresa

MODULO C – Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione

- La pianificazione, la programmazione e il controllo
- Il budget e il controllo budgetario
- Il business plan e il marketing plan (Accenni alla tecnica budgetaria: costruzione dei budget settoriali; il controllo; gli scostamenti)

### **Laboratorio in presenza**

- Uso delle funzioni di Excel
- Bilancio d'esercizio
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico di una s.p.a.
- Analisi di bilancio per indici
- Lavori di gruppo

## **TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

Docente: prof. Gabriele Leone

a.s.: 2025-2026

Il gruppo classe si presenta piccolo in termini numerici e, al tempo stesso, eterogeneo relativamente all'apprendimento didattico e all'impegno ai compiti assegnati.

I ragazzi sono divisi in diversi piccoli gruppi ma che, nonostante tutto, sono collaborativi tra di loro. Si osservano determinate eccellenze tra di loro e determinate difficoltà in altri, dovute in parte anche alle certificazioni presenti.

L'impegno è stato costante anche se si sono potute osservare fasi di calo in particolar modo alla fine

dell'anno scolastico.

La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto pienamente i risultati auspicati mentre altri, con evidenti problemi e complessità, hanno raggiunto la sufficienza.

Se nello studio autonomo l'impegno sia stato ottimo per alcuni e non del tutto meritevole per altri, i lavori di gruppi sono stati presi con serietà ed impegno da parte di tutta la classe.

Si riscontrano nell'insieme un'attitudine ad una relazione funzionale e costruttiva con le figure adulte di riferimento.

### **Programma svolto**

La comunicazione aziendale:

- Il fattore umano in azienda
- Da dipendenti a risorse
- L'organizzazione formale-istituzionale
- La qualità della relazione in azienda

Il marketing e la comunicazione aziendale:

- Che cos'è il marketing
- Il marketing management

L'immagine aziendale:

- L'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine dell'azienda

I flussi di comunicazione aziendale

- L'azienda che scrive
- Le lettere
- Le relazioni
- Le circolari e i comunicati interni
- Gli articoli
- La posta elettronica
- Le newsletter
- Visual storytelling
- I social media e come utilizzarli al meglio
- La comunicazione al telefono

Il cliente e la proposta di vendita

- Il cliente e la proposta di vendita
- Le varie tipologie di cliente
- Le motivazioni che inducono all'acquisto

Che cosa è utile sapere per trovare lavoro

- Il curriculum vitae
- Il colloquio di lavoro

### **SCIENZE MOTORIE**

Docente: prof.ssa Italia Repice

a.s.: 2025-2026

La classe è caratterizzata da una spiccata eterogeneità sotto il profilo delle competenze motorie. Si rileva una netta distinzione tra un nucleo di studenti con buone capacità coordinative e condizionali, spesso derivanti da

percorsi sportivi extrascolastici, e una parte della classe che mostra livelli di efficienza fisica più contenuti. Tale disparità nei prerequisiti motori ha richiesto una modulazione delle proposte didattiche per garantire a

ciascuno il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Durante il percorso, è stata acquisita una profonda consapevolezza del valore della corporeità, vista come elemento chiave per costruire una personalità solida e armoniosa attraverso la padronanza di sé. Particolare rilievo è stato dato alla tutela della salute e alla prevenzione dei rischi. Infine, le competenze motorie sono state esplorate sia sul piano teorico che operativo, con l'obiettivo di rendere lo sport una risorsa concreta da spendere anche all'esterno dell'ambiente scolastico, nel lavoro e nel tempo libero.

### **Programma svolto:**

- Potenziamento Fisiologico: Miglioramento della resistenza generale; miglioramento della mobilità articolare; potenziamento muscolare; stretching.
- Consolidamento degli schemi motori di base: Coordinazione neuro-muscolare; equilibrio statico-dinamico; destrezza.
- Conoscenza e pratica di alcuni sport di squadra: pallavolo, pallacanestro; badminton, tennistavolo, padel, potenziamento muscolare in sala pesi.
- L'importanza della donazione del sangue.
- Prevenzione: Mal di schiena, postura e vizi del portamento.

EDUCAZIONE CIVICA: Lo sport come mezzo educativo e di pace.

PROGETTO: Racchette in classe.

### **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: prof.ssa Elisabetta Apostolico  
a.s.: 2025-2026

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento generalmente educato e corretto. L'orario di quest'anno ha previsto la lezione alla settima ora, questo ha comportato un'attenzione e una partecipazione non sempre adeguata, i risultati raggiunti sono abbastanza soddisfacenti per la maggior parte della classe.

I rapporti con l'insegnante sono stati corretti e di collaborazione. Gli alunni sanno distinguere quali sono i diversi concetti di persona in base alle diverse correnti di pensiero seguite oggi in Italia e nel mondo.

Conoscono il significato del termine etica e sanno riconoscere le diverse etiche diffuse nella nostra società.

Conoscono il significato del termine bioetica e il campo di applicazione della stessa.

Conoscono in cosa consistono le pratiche mediche di procreazione assistita, manipolazione di embrioni, clonazione, utilizzo di cellule staminali, l'equa distribuzione delle risorse, la cura della salute e quali sono le problematiche etiche ad esse connesse riuscendo a crearsi un proprio pensiero riguardo queste tematiche. La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati arrivando ad essere in grado di formarsi una propria opinione riguardo le tematiche trattate riuscendo in alcuni casi a sostenere le proprie idee in modo abbastanza chiaro ed esauriente.

### **Programma svolto**

Chi è persona nel dibattito attuale.

Introduzione all'etica.

Introduzione alla bioetica.

Temi scelti di bioetica:

procreazione assistita  
manipolazione di embrioni

visione del film “Gattaca”

clonazione  
cellule staminali  
visione del video “La vita umana prima meraviglia”  
l’aborto  
l’eutanasia

*I contenuti sottolineati, relativi al programma svolto di tutte le discipline, fanno riferimento agli argomenti essenziali al raggiungimento del livello di sufficienza.*

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

I.I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A  
 ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE in centesimi
<b>1. Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b></li> <li>● <b>coesione e coerenza testuale</b></li> </ul>	a. svolgimento disorganico e incoerente	2
	b. impostazione disordinata e non sempre coerente	5
	c. impostazione frammentaria e poco coerente	7
	<b>d. svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>9</b>
	e. complessivamente lineare e coerente	11
	f. lineare e coerente	13
	g. impostazione rigorosa e articolazione esauriente	15
<b>2. Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b></li> <li>● <b>uso della punteggiatura</b></li> </ul>	a. presenza di errori gravi e diffusi	2
	b. scorretta con errori rilevanti	5
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	<b>d. semplice e in generale corretta</b>	<b>9</b>
	e. esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f. esposizione corretta e scorrevole	13
	g. corretta, fluida e articolata	15
<b>3. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ricchezza e padronanza lessicale</b></li> <li>● <b>registro linguistico</b></li> </ul>	a. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	b. lessico scorretto, registro inadeguato	4
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	<b>d. semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>6</b>
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g. scelta lessicale accurata, esposizione chiara e efficace	10

<b>4. Conoscenze e riferimenti culturali</b>  • ampiezza e precisione	a. scarsi o assenti	2
	b. imprecisi e inadeguati	4
	c. limitati e generici	5
	<b>d. corretti ma non del tutto completi</b>	<b>6</b>
	e. abbastanza completi	8
	f. completi e corretti	9
	g. approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a. assente o confusa	2
	b. poco riconoscibile o banale	4
	c. non sempre riconoscibile – talvolta banale	5
	<b>d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
<b>6. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	a. scorretto e incoerente	1
	b. inadeguato o non sempre coerente	4
	c. parziale e disorganico	5
	<b>d. in generale corretto e abbastanza coerente</b>	<b>6</b>
	e. sostanzialmente corretto e adeguato	7
	f. corretto e adeguato	9
	g. puntuale e ben articolato	10
<b>7. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</b>	a. assente	2
	b. errata	4
	c. semplicistica o frammentaria	5
	<b>d. essenziale con qualche imprecisione</b>	<b>6</b>
	e. complessivamente adeguata	7
	f. adeguata, con individuazione degli elementi salienti	8
	g. completa, dettagliata e puntuale	10

<b>8. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	a. assente	2
	b. scorretta con molto lacunosa	4
	c. parziale con risposte non sempre adeguate	5
	<b>d. individuazione degli elementi essenziali</b>	<b>6</b>
	e. adeguata e abbastanza corretta	7
	f. completa e corretta	8
	g. ampia, ben articolata e precisa	10
<b>9. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	a. assente	2
	b. scorretta, non pertinente	4
	c. limitata e generica	5
	<b>d. corretta ma incompleta</b>	<b>6</b>
	e. adeguata con argomentazioni essenziali	8
	f. corretta e completa	9
	g. precisa, approfondita e articolata	10

**VOTO ...../20**  
**TOTALE ...../100**

I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B  
 ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE in centesimi
<b>1. Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b></li> <li>● <b>coesione e coerenza testuale</b></li> </ul>	a. svolgimento disordinato e incoerente	2
	b. impostazione disorganica e non sempre coerente	5
	c. impostazione frammentaria e poco coerente	7
	<b>d. svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>9</b>
	e. complessivamente lineare e coerente	11
	f. lineare e coerente	13
	g. impostazione rigorosa e articolazione esauriente	15
<b>2. Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b></li> <li>● <b>uso della punteggiatura</b></li> </ul>	a. presenza di errori gravi e diffusi	2
	b. scorretta con errori rilevanti	5
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	<b>d. semplice e in generale corretta</b>	<b>9</b>
	e. esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f. esposizione corretta e scorrevole	13
	g. corretta, fluida e articolata	15
<b>3. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ricchezza e padronanza lessicale</b></li> <li>● <b>registro linguistico</b></li> </ul>	a. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	b. lessico scorretto, registro spesso inadeguato	4
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	<b>d. semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>6</b>
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g. scelta lessicale accurata, esposizione chiara ed efficace	10

<b>4. Conoscenze e riferimenti culturali</b> • ampiezza e precisione	a. scarsi o assenti	2
	b. imprecisi e inadeguati	4
	c. limitati e generici	5
	<b>d. corretti ma non del tutto completi</b>	<b>6</b>
	e. abbastanza completi	8
	f. completi e corretti	9
	g. approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a. assente o confusa	2
	b. poco riconoscibile o banale	4
	c. non sempre riconoscibile, talvolta banale	5
	<b>d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici, efficaci, puntuali e originali	10
<b>6. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	a. assente	2
	b. errata	5
	c. incerta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni	8
	<b>d. parzialmente corretta l'individuazione della tesi, ma incomplete le argomentazioni</b>	<b>10</b>
	e. corretta l'individuazione della tesi, ma incomplete le argomentazioni	11
	f. corrette la tesi e la maggior parte delle argomentazioni	13
	g. corretta e completa	15
<b>7. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	a. non sa organizzare il discorso e/o si contraddice	2
	b. si contraddice spesso	4
	c. sviluppa il discorso in modo frammentato e/o incompleto	6
	<b>d. sviluppa il discorso in modo schematico ma coerente</b>	<b>7</b>
	e. sviluppa il discorso in modo abbastanza articolato ed efficace	8
	f. sviluppa il discorso in modo articolato ed efficace	11
	g. argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente	15

<b>8. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	a. assenti	2
	b. non pertinenti	4
	c. non sempre pertinenti	5
	<b>d. generalmente coerenti</b>	<b>7</b>
	e. coerenti	8
	f. approfonditi	9
	g. significativi con apporti originali	10

VOTO ...../20  
TOTALE ...../100

I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C  
 ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE in centesimi
<b>1. Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b></li> <li>● <b>coesione e coerenza testuale</b></li> </ul>	a. svolgimento disorganico e incoerente	2
	b. impostazione prevalentemente disordinata e non sempre coerente	5
	c. impostazione frammentata e poco coerente	7
	<b>d. svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>9</b>
	e. complessivamente lineare e coerente	11
	f. lineare e coerente	13
	g. impostazione rigorosa e articolazione esauriente	15
<b>2. Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b></li> <li>● <b>uso della punteggiatura</b></li> </ul>	a. presenza di errori gravi e rilevanti	2
	b. scorretta con errori diffusi	5
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	<b>d. semplice e in generale corretta</b>	<b>9</b>
	e. esposizione sostanzialmente corretta e generalmente scorrevole	11
	f. esposizione corretta e scorrevole	13
	g. corretta, fluida e articolata	15
<b>3. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ricchezza e padronanza lessicale</b></li> <li>● <b>utilizzo del registro linguistico</b></li> </ul>	a. lessico e registro del tutto inadeguati	2
	b. lessico scorretto, registro spesso inadeguato	4
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	<b>d. semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>6</b>
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g. scelta lessicale accurata, esposizione chiara ed efficace	10

<b>4. Conoscenze e riferimenti culturali</b> • ampiezza e precisione	a. scarsi o assenti	2
	b. imprecisi e inadeguati	4
	c. limitati e generici	5
	<b>d. corretti ma non del tutto completi</b>	<b>6</b>
	e. abbastanza completi	8
	f. completi e corretti	9
	g. approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a. assente o confusa	2
	b. poco riconoscibile o banale	4
	c. non sempre riconoscibile, talvolta banale	5
	<b>d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici, efficaci, puntuali e originali	10
<b>6. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	a. testo non pertinente né coerente, titolo assente	2
	b. testo poco pertinente né coerente, titolo inappropriato	5
	c. testo non sempre pertinente e preciso, titolo banale	8
	<b>d. testo pertinente e abbastanza ordinato, titolo generico</b>	<b>10</b>
	e. testo in generale coerente con la traccia, titolo appropriato	11
	f. testo coerente con la traccia, titolo appropriato	13
	g. testo rispettoso della traccia, titolo originale	15
<b>7. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	a. scorretto e limitato	2
	b. disordinato e non efficace	4
	c. poco ordinato, impostazione semplificata	6
	<b>d. articolazione semplice, in generale efficace</b>	<b>7</b>
	e. impostazione abbastanza ordinata e significativa	8
	f. impostazione ordinata e significativa	11
	g. ben articolato ed efficace	15

<b>8. Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali</b>	a. assenti	2
	b. errati o carenti	4
	c. incompleti e superficiali	5
	<b>d. essenziali e generalmente corretti</b>	7
	e. pertinenti e abbastanza completi	8
	f. pertinenti e completi	9
	g. approfonditi e ben articolati	10

VOTO ...../20  
TOTALE ...../100

**INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		...
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		...
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	<b>Avanzato.</b> Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico, approfondito e originale.	7	...
	<b>Intermedio.</b> Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	<b>Base.</b> Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza e originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	...
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		...
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	...
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
<b>TOTALE</b>			...

I.I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A  
 Alunni con disabilità programmazione per obiettivi minimi  
 ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE in centesimi
<b>1. Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b></li> <li>● <b>coesione e coerenza testuale</b></li> </ul>	a. svolgimento disorganico e incoerente	4
	b. impostazione disordinata e non sempre coerente	6
	c. impostazione frammentaria e poco coerente	8
	<b>d. svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>10</b>
	e. complessivamente lineare e coerente	12
	f. lineare e coerente	14
	g. impostazione rigorosa e articolazione esauriente	15
<b>2. Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b></li> <li>● <b>uso della punteggiatura</b></li> </ul>	a. presenza di errori gravi e diffusi	4
	b. scorretta con errori rilevanti	6
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	8
	<b>d. semplice e in generale corretta</b>	<b>10</b>
	e. esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	12
	f. esposizione corretta e scorrevole	14
	g. corretta, fluida e articolata	15
<b>3. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ricchezza e padronanza lessicale</b></li> <li>● <b>registro linguistico</b></li> </ul>	a. lessico e registro del tutto inadeguati	3
	b. lessico scorretto, registro inadeguato	5
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	6
	<b>d. semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>7</b>
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g. scelta lessicale accurata, esposizione chiara e efficace	10

<b>4. Conoscenze e riferimenti culturali</b>  ● <b>ampiezza e precisione</b>	a. scarsi o assenti	3
	b. imprecisi e inadeguati	5
	c. limitati e generici	6
	<b>d. corretti ma non del tutto completi</b>	7
	e. abbastanza completi	8
	f. completi e corretti	9
	g. approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a. assente o confusa	3
	b. poco riconoscibile o banale	5
	c. non sempre riconoscibile – talvolta banale	6
	<b>d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	7
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
<b>6. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	a. scorretto e incoerente	3
	b. inadeguato o non sempre coerente	5
	c. parziale e disorganico	6
	<b>d. in generale corretto e abbastanza coerente</b>	7
	e. sostanzialmente corretto e adeguato	8
	f. corretto e adeguato	9
	g. puntuale e ben articolato	10
<b>7. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</b>	a. assente	3
	b. errata	5
	c. semplicistica o frammentaria	6
	<b>d. essenziale con qualche imprecisione</b>	7
	e. complessivamente adeguata	8
	f. adeguata, con individuazione degli elementi salienti	9
	g. completa, dettagliata e puntuale	10

<b>8. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	a. assente	3
	b. scorretta con molto lacunosa	5
	c. parziale con risposte non sempre adeguate	6
	<b>d. individuazione degli elementi essenziali</b>	7
	e. adeguata e abbastanza corretta	8
	f. completa e corretta	9
	g. ampia, ben articolata e precisa	10
<b>9. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	a. assente	3
	b. scorretta, non pertinente	5
	c. limitata e generica	6
	<b>d. corretta ma incompleta</b>	7
	e. adeguata con argomentazioni essenziali	8
	f. corretta e completa	9
	g. precisa, approfondita e articolata	10

VOTO. .... /20

TOTALE ..... /100

**I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B**  
**Alunni con disabilità programmazione per obiettivi minimi**  
 ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE in centesimi
<b>1. Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b></li> <li>● <b>coesione e coerenza testuale</b></li> </ul>	a. svolgimento disordinato e incoerente	4
	b. impostazione disorganica e non sempre coerente	6
	c. impostazione frammentaria e poco coerente	8
	<b>d. svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>10</b>
	e. complessivamente lineare e coerente	12
	f. lineare e coerente	14
	g. impostazione rigorosa e articolazione esauriente	15
<b>2. Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b></li> <li>● <b>uso della punteggiatura</b></li> </ul>	a. presenza di errori gravi e diffusi	4
	b. scorretta con errori rilevanti	6
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	8
	<b>d. semplice e in generale corretta</b>	<b>10</b>
	e. esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	12
	f. esposizione corretta e scorrevole	14
	g. corretta, fluida e articolata	15
<b>3. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ricchezza e padronanza lessicale</b></li> <li>● <b>registro linguistico</b></li> </ul>	a. lessico e registro del tutto inadeguati	3
	b. lessico scorretto, registro spesso inadeguato	5
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	6
	<b>d. semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>7</b>
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g. scelta lessicale accurata, esposizione chiara ed efficace	10

<b>4. Conoscenze e riferimenti culturali</b> • ampiezza e precisione	a. scarsi o assenti	3
	b. imprecisi e inadeguati	5
	c. limitati e generici	6
	<b>d. corretti ma non del tutto completi</b>	7
	e. abbastanza completi	8
	f. completi e corretti	9
	g. approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a. assente o confusa	3
	b. poco riconoscibile o banale	5
	c. non sempre riconoscibile, talvolta banale	6
	<b>d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	7
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici, efficaci, puntuali e originali	10
<b>6. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	a. assente	4
	b. errata	6
	c. incerta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni	8
	<b>d. parzialmente corretta l'individuazione della tesi, ma incomplete le argomentazioni</b>	10
	e. corretta l'individuazione della tesi, ma incomplete le argomentazioni	12
	f. corrette la tesi e la maggior parte delle argomentazioni	14
	g. corretta e completa	15
<b>7. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	a. non sa organizzare il discorso e/o si contraddice	4
	b. si contraddice spesso	6
	c. sviluppa il discorso in modo frammentato e/o incompleto	8
	<b>d. sviluppa il discorso in modo schematico ma coerente</b>	10
	e. sviluppa il discorso in modo abbastanza articolato ed efficace	12
	f. sviluppa il discorso in modo articolato ed efficace	14
	g. argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente	15

<b>8. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	a. assenti	3
	b. non pertinenti	5
	c. non sempre pertinenti	6
	<b>d. generalmente coerenti</b>	7
	e. coerenti	8
	f. approfonditi	9
	g. significativi con apporti originali	10

**VOTO. .... /20**  
**TOTALE ..... /100**

I.S. "POLO-BONGHI" – Tabella di valutazione - PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C  
 Alunni con disabilità programmazione per obiettivi minimi  
 ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE in centesimi
<b>1.Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b></li> <li>● <b>coesione e coerenza testuale</b></li> </ul>	a.svolgimento disorganico e incoerente	4
	b. impostazione prevalentemente disordinata e non sempre coerente	6
	c. impostazione frammentata e poco coerente	8
	<b>d. svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>10</b>
	e. complessivamente lineare e coerente	12
	f. lineare e coerente	14
	g. impostazione rigorosa e articolazione esauriente	15
<b>2.Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b></li> <li>● <b>uso della punteggiatura</b></li> </ul>	a.presenza di errori gravi e rilevanti	4
	b. scorretta con errori diffusi	6
	c. presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	8
	<b>d. semplice e in generale corretta</b>	<b>10</b>
	e. esposizione sostanzialmente corretta e generalmente scorrevole	12
	f. esposizione corretta e scorrevole	14
	g. corretta, fluida e articolata	15
<b>3. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>ricchezza e padronanza lessicale</b></li> <li>● <b>utilizzo del registro linguistico</b></li> </ul>	a.lessico e registro del tutto inadeguati	3
	b. lessico scorretto, registro spesso inadeguato	5
	c. lessico impreciso, registro poco adeguato	6
	<b>d. semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>7</b>
	e. in generale corretta ed efficace	8
	f. corretta ed efficace	9
	g.scelta lessicale accurata, esposizione chiara ed efficace	10

<b>4. Conoscenze e riferimenti culturali</b> • <b>ampiezza e precisione</b>	a. scarsi o assenti	3
	b. imprecisi e inadeguati	5
	c. limitati e generici	6
	<b>d. corretti ma non del tutto completi</b>	<b>7</b>
	e. abbastanza completi	8
	f. completi e corretti	9
	g. approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a. assente o confusa	3
	b. poco riconoscibile o banale	5
	c. non sempre riconoscibile, talvolta banale	6
	<b>d. rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	<b>7</b>
	e. consapevole con spunti personali	8
	f. consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g. consapevole con spunti critici, efficaci, puntuali e originali	10
<b>6. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a. testo non pertinente né coerente, titolo assente	4
	b. testo poco pertinente né coerente, titolo inappropriato	6
	c. testo non sempre pertinente e preciso, titolo banale	8
	<b>d. testo pertinente e abbastanza ordinato, titolo generico</b>	<b>10</b>
	e. testo in generale coerente con la traccia, titolo appropriato	12
	f. testo coerente con la traccia, titolo appropriato	14
	g. testo rispettoso della traccia, titolo originale	15
<b>7. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	a. scorretto e limitato	4
	b. disordinato e non efficace	6
	c. poco ordinato, impostazione semplificata	8
	<b>d. articolazione semplice, in generale efficace</b>	<b>10</b>
	e. impostazione abbastanza ordinata e significativa	12
	f. impostazione ordinata e significativa	14
	g. ben articolato ed efficace	15

<b>8. Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali</b>	a. assenti	3
	b. errati o carenti	5
	c. incompleti e superficiali	6
	<b>d. essenziali e generalmente corretti</b>	<b>7</b>
	e. pertinenti e abbastanza completi	8
	f. pertinenti e completi	9
	g. approfonditi e ben articolati	10

**VOTO. .... /20**  
**TOTALE ..... /100**

<b>GRIGLIA VALUTAZIONE</b>		
<b>PROVA SCRITTA TPSC CLASSE VA studenti con OBIETTIVI MINIMI</b>		
<b>Criterio</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Criterio 1: Analisi, identificazione e interpretazione dei dati della traccia</b>	<b>Avanzato:</b> Analizza correttamente tutti i dati, identifica le informazioni chiave e interpreta pienamente le richieste.	3
	<b>Intermedio:</b> Analizza la maggior parte dei dati, individua le informazioni principali e interpreta quasi tutte le richieste.	2,5
	<b>Base:</b> Analizza i dati principali e interpreta in modo parziale le richieste.	2
	<b>Non raggiunto:</b> Analisi e interpretazione errata o molto limitata.	1
<b>Criterio 2: correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione</b>	<b>Avanzato:</b> Terminologia precisa, ricca e appropriata (ratei, risconti, ammortamento, patrimonio netto, cash flow, stakeholder...).	3
	<b>Intermedio:</b> Lessico adeguato con lievi imprecisioni.	2,5
	<b>Base:</b> Lessico semplice ma concettualmente corretto.	2
	<b>Non raggiunto:</b> Lessico improprio o molto limitato.	1
<b>Criterio 3 : Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e parametri indicati nel testo, anche con contributi di originalità</b>	<b>Avanzato:</b> Utilizza correttamente tutti i contenuti disciplinari richiesti e arricchisce l'elaborato con contributi originali pertinenti.	7
	<b>Intermedio:</b> Utilizza correttamente la maggior parte dei contenuti disciplinari, con lievi imprecisioni.	6
	<b>Base:</b> Utilizza i contenuti principali in modo essenziale.	4,5
	<b>Non raggiunto:</b> Contenuti disciplinari incompleti o errati, senza elementi di originalità.	2
<b>Criterio 4: individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo</b>	<b>Avanzato:</b> Procedimento logico, corretto e completo.	7

	<b>Intermedio:</b> Procedimento adeguato e sostanzialmente corretto.	6
	<b>Base:</b> Metodo essenziale ma comprensibile.	4,5
	<b>Non raggiunto:</b> Metodo frammentario, scorretto o assente.	2
<b>Punteggio totale:</b>		<b>20/20</b>

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

**Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**

### **PROPOSTA A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.**

*Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). *Palomar*, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: *Palomar* osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.*

#### ***Del prendersela coi giovani***

“In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a sé stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci.»”.

#### **Analisi e comprensione**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*



1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

### **Interpretazione**

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

### **PROPOSTA A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)**  
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

*A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri<sup>1</sup>, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.*

1. *Simulacri: statue, monumenti.*

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?



## INTERPRETAZIONE

*Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.*

### **PROPOSTA B1 - Testo argomentativo**

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022, pp. 331-333.

“A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

[...] Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”<sup>1</sup>. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene”.



## NOTE

1. *“panem et digitale circenses”*: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

### Produzione

*Il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.*

*Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.*

### **PROPOSTA B2 - Testo argomentativo**

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020.

“Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci<sup>1</sup>; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione



filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali”.

#### Note

1. meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

#### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione “La semplicità [...] era una complessità risolta” (riga 26).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

#### Produzione

*Il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i*

*Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.*

*Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?*

*Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.*

#### **PROPOSTA B3 – testo argomentativo**

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023\* (\* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo)

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene<sup>1</sup> e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un

progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

5

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl<sup>2</sup>, sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

#### Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

#### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.



4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

### **Produzione**

*Il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.*

*Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.*

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

*In questo passo tratto dal suo libro Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.*

*Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.*

### **PROPOSTA C2**

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.



“Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile”.

*In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.*

*Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.*

*Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.*

*Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*



## II SIMULAZIONE - PRIMA PROVA 13/04/2026

**Durata massima della prova: 6 ore.**

**È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**

### PROPOSTA A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

“25 aprile” è una poesia di Italo Calvino (1923-1985) composta per ricordare l'anniversario della Liberazione del nostro Paese. Famoso autore di romanzi, narratore e partigiano, intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, ha caratterizzato il secondo Novecento italiano; il Nostro si dedicò anche alla composizione di alcune bellissime liriche tra le quali si propone la seguente:

#### **Italo Calvino, “25 aprile”**

Forse non farò  
cose importanti,  
ma la storia  
è fatta di piccoli gesti anonimi,  
forse domani morirò,  
magari prima  
di quel tedesco,  
ma tutte le cose che farò  
prima di morire  
e la mia morte stessa  
saranno pezzetti di storia,  
e tutti i pensieri  
che sto facendo adesso  
influiscono  
sulla mia storia di domani,  
sulla storia di domani  
del genere umano.

**“Il sentiero dei nidi di ragno”, 25 aprile, 1947.**

1. COMPRESIONE E ANALISI: puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un discorso unico che comprenda le soluzioni alle domande proposte.

- Individua le figure retoriche presenti nel testo e spiega quale effetto producono.
- Illustra il significato di: “piccoli gesti anonimi”, a cosa si riferisce l’autore?
- Cosa rappresenta la morte per Calvino?
- Quale funzione svolge la “storia” in relazione al genere umano?

2. INTERPRETAZIONE: commenta il testo di Italo Calvino scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative, approfondisci la rielaborazione con opportuni riferimenti storici e/o letterari.

### PROPOSTA A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

*George Orwell, autore di capolavori come “1984” o “La fattoria degli animali”, propone con le sue opere un’attenta analisi delle distorsioni politiche e sociali che riflettono temi quali libertà, controllo e manipolazione della realtà.*

#### **1984, G. Orwell - PARTE PRIMA I**

“Era una luminosa e fredda giornata d'aprile, e gli orologi battevano tredici colpi. Winston Smith, tentando di evitare le terribili raffiche di vento col mento affondato nel petto, scivolò in fretta dietro le porte di vetro degli Appartamenti Vittoria: non così in fretta, tuttavia, da impedire che una folata di polvere sabbiosa entrasse con lui. L'ingresso emanava un lezzo di cavolo bollito e di vecchi e logori stoini. A una delle estremità era attaccato un manifesto a colori, troppo grande per poter essere messo all'interno. Vi era raffigurato solo un volto enorme, grande più di un metro, il volto di un uomo di circa quarantacinque anni, con folti baffi neri e lineamenti severi ma belli. Winston si diresse verso le scale. Tentare con l'ascensore, infatti, era inutile. Perfino nei giorni migliori funzionava raramente e al momento, in ossequio alla campagna economica in preparazione della Settimana dell'Odio, durante le ore diurne l'erogazione della corrente elettrica veniva interrotta. L'appartamento era al settimo piano e Winston, che aveva trentanove anni e un'ulcera varicosa alla caviglia destra, procedeva lentamente, fermandosi di tanto in tanto a riprendere fiato. Su ogni pianerottolo, di fronte al pozzo dell'ascensore, il manifesto con quel volto enorme guardava dalla parete. Era uno di quei ritratti fatti in modo che, quando vi muovete, gli occhi vi seguono. IL GRANDE FRATELLO VI GUARDA, diceva la scritta in basso. All'interno dell'appartamento una voce pastosa leggeva un elenco di cifre che avevano qualcosa a che fare con la produzione di ghisa grezza. La voce proveniva da una placca di metallo oblunga, simile a uno specchio oscurato, incastrata nella parete di destra. Winston girò un interruttore e la voce si abbassò notevolmente, anche se le parole si potevano ancora distinguere. Il volume dell'apparecchio (si chiamava teleschermo) poteva essere abbassato, ma non vi era modo di spegnerlo. Winston si avvicinò alla finestra: era una figura minuscola, fragile, la magrezza del corpo appena accentuata dalla tuta azzurra che costituiva l'uniforme del Partito. Aveva i capelli biondi, il colorito

del volto naturalmente sanguigno, la pelle resa ruvida dal sapone grezzo, dalle lamette smussate e dal freddo dell'inverno appena trascorso. Fuori il mondo appariva freddo, perfino attraverso i vetri chiusi della finestra. Giù in strada piccoli mulinelli di vento facevano roteare spirali di polvere e di carta straccia e, sebbene splendesse il sole e il cielo fosse di un azzurro vivo, sembrava che non vi fosse colore nelle cose, se si eccettuavano i manifesti incollati per ogni dove. Il volto dai baffi neri guardava fisso da ogni cantone. Ve ne era uno proprio sulla facciata della casa di fronte. IL GRANDE FRATELLO VI GUARDA, diceva la scritta, mentre gli occhi scuri guardavano in fondo a quelli di Winston. Più giù, a livello di strada, un altro manifesto, strappato a uno degli angoli, sbatteva al vento con ritmo irregolare, coprendo e scoprendo un'unica parola: SOCING. In lontananza un elicottero volava a bassa quota, sui tetti si librava un istante come un moscone, poi sfrecciava via disegnando una curva. Era la pattuglia della polizia, che spiava nelle finestre della gente. Ma le pattuglie non avevano molta importanza. Solo la Psicopolizia contava. Alle spalle di Winston, la voce proveniente dal teleschermo continuava a farfugliare qualcosa a proposito della ghisa grezza e della realizzazione più che completa del Nono Piano Triennale. Il teleschermo riceveva e trasmetteva contemporaneamente. Se Winston avesse emesso un suono anche appena appena più forte di un bisbiglio, il teleschermo lo avrebbe captato; inoltre, finché fosse rimasto nel campo visivo controllato dalla placca metallica, avrebbe potuto essere sia visto che sentito. Naturalmente, non era possibile sapere se e quando si era sotto osservazione. Con quale frequenza, o con quali sistemi, la Psicopolizia si inserisse sui cavi dei singoli apparecchi era oggetto di congettura.

Si poteva persino presumere che osservasse tutti continuamente. Comunque fosse, si poteva collegare al vostro apparecchio quando voleva. Dovevate vivere (e di fatto vivevate, in virtù di quell'abitudine che diventa istinto) presupponendo che qualsiasi rumore da voi prodotto venisse ascoltato e qualsiasi movimento — che non fosse fatto al buio — attentamente scrutato. Winston dava le spalle al teleschermo. Era più sicuro, anche se sapeva bene che perfino una schiena può essere rivelatrice. A un chilometro di distanza, immenso e bianco nel sudicio panorama, si ergeva il Ministero della Verità, il luogo dove lui lavorava. E questa, pensò con un senso di vaga ripugnanza, questa era Londra, la principale città di Pista Uno, a sua volta la terza provincia più popolosa dell'Oceania. Si sforzò di cavare dalla memoria qualche ricordo dell'infanzia che gli dicesse se Londra era sempre stata così. C'erano sempre state queste distese di case ottocentesche fatiscenti, con i fianchi sorretti da travi di legno, le finestre rattoppate col cartone, i tetti ricoperti da fogli di lamiera ondulata, i muri dei giardini che pericolavano, inclinandosi da tutte le parti? E le aree colpite dalle bombe, dove la polvere d'intonaco mulinava nell'aria e le erbacce crescevano disordinatamente sui mucchi delle macerie, e i posti dove le bombe avevano creato spazi più ampi, lasciando spuntare colonie di case di legno simili a tanti pollai? Ma era inutile, non riusciva a ricordare. Della sua infanzia non restava che una serie di quadri ben distinti, ma per la gran parte incomprensibili e privi di uno sfondo contro cui stagliarsi. Il Ministero della Verità (Miniver, in neolingua) differiva in maniera sorprendente da qualsiasi altro oggetto che la vista potesse discernere.

**1. COMPRESIONE E ANALISI:** puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Commenta i temi e le riflessioni presenti nel brano proposto.
2. Spiega le scelte stilistiche dell'autore e quale effetto producono.
3. Cosa intende l'espressione: "IL GRANDE FRATELLO VI GUARDA"?
4. Cosa rappresenta il Miniver?
5. Quale funzione svolge la Psicopolizia?

**2. INTERPRETAZIONE:** commenta il testo riportato confrontando le distopie orwelliane con le sfide della società contemporanea; rifletti circa i temi di libertà, controllo e manipolazione della realtà.

### **PROPOSTA B1 - Testo argomentativo**

***ATTO DI RESA MILITARE documento ufficiale di resa incondizionata tedesca alle Forze alleate e all'Armata Rossa, 8 maggio 1945.***

1. Noi sottoscritti, agendo per autorità dell'Alto Comando tedesco, con la presente ci arrendiamo incondizionatamente al Comandante Supremo, Forza di Spedizione Alleata e simultaneamente all'Alto Comando Supremo dell'Armata Rossa di tutte le forze di terra, mare e aria che sono in questa data sotto il controllo tedesco.
2. L'Alto Comando tedesco emetterà immediatamente l'ordine a tutte le autorità militari, navali e aeree tedesche e a tutte le forze sotto il controllo tedesco di cessare le operazioni attive alle 23:01 ora dell'Europa centrale dell'8 maggio 1945, di rimanere in tutte le posizioni occupate in quel momento e di disarmarsi completamente, consegnando le loro armi ed equipaggiamenti ai comandanti alleati locali o agli ufficiali designati dai Rappresentanti dei Comandi Supremi Alleati. Nessuna nave o aeromobile deve essere affondata, o qualsiasi danno arrecato al loro scafo, macchinari o attrezzature, e anche a macchine di ogni tipo, armamento, apparato e tutti i mezzi tecnici di prosecuzione della guerra in generale.
3. L'Alto Comando tedesco rilascerà immediatamente i comandanti appropriati e assicurerà l'esecuzione di eventuali ulteriori ordini emessi dal Comandante supremo, dal Corpo di spedizione alleato e dal Comando supremo dell'Armata Rossa.
4. Questo atto di resa militare non pregiudica e sarà sostituito da qualsiasi strumento generale di resa imposto da o per conto delle Nazioni Unite e applicabile alla GERMANIA e alle forze armate tedesche nel loro insieme.
5. Nel caso in cui l'Alto Comando tedesco o una qualsiasi delle forze sotto il loro controllo non agisca in conformità con questo Atto di resa, il Comandante supremo, la forza di spedizione alleata e l'Alto comando

supremo dell'Armata Rossa intraprenderanno tale azione punitiva o di altro tipo come ritengono opportuno.

6. Il presente atto è redatto nelle lingue inglese, russa e tedesca. L'inglese e il russo sono gli unici testi autentici.

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Riassumi il contenuto del testo sopra riportato evidenziando gli snodi argomentativi.
2. Cosa significa "resa incondizionata"?
3. Perché l'atto venne redatto in tre lingue?
4. Quale fu il ruolo delle Nazioni Unite qui citate?

## **PRODUZIONE**

L'Atto di resa militare permise poi il referendum istituzionale svoltosi in data 2 giugno 1946; nel 2026 ne ricorrono esattamente 80 anni. La celebrazione- solenne e simbolica - è già stata strutturata, soprattutto a Roma, con cerimonia ufficiale all'Altare della Patria da parte del Presidente della Repubblica Italiana, la deposizione della corona al Milite Ignoto, la grande parata militare lungo i Fori Imperiali, l'esibizione delle Frece Tricolori, l'apertura al pubblico di palazzi istituzionali (es. Quirinale) oltre ad eventi culturali aggiuntivi (mostre, iniziative sulla nascita della Repubblica). Commenta.

## **PROPOSTA B2 - Testo argomentativo:**

L'11 marzo 2025 ha segnato i settant'anni dalla morte di sir Alexander Fleming, batteriologo noto per la scoperta della penicillina nel 1928.

### **La scoperta casuale della penicillina**

La scoperta della penicillina avvenne per puro caso: durante i primi anni del '900, la convinzione che ci fossero agenti micotici che potessero aiutare l'uomo a difendersi da altri germi patogeni era diffusa, ma non provata. La ricerca in tal senso languiva senza poter produrre effetti utili. Il punto di svolta si ebbe quando nel 1928, Alexander Fleming, nel suo laboratorio di St. Martin a Londra, trovò una copertura di muffa verificando lo stato di coltura dei batteri. Questo evento non aveva nulla di straordinario, la cosa eccezionale fu il fatto che questa muffa aveva annientato tutti i batteri circostanti. Fleming identificò questa muffa come appartenente al genere *Penicillium notatum*, in italiano "pennello notevole", dalla forma degli sporofori. La scoperta fu casuale; se si fosse trattato di un altro tipo di germi, di un altro tipo di muffa o di uno scienziato più distratto, probabilmente tutto sarebbe passato inosservato. All'epoca la scoperta non suscitò grande entusiasmo, anche perché la penicillina non curava molte altre malattie, tra cui la banale influenza, non immunizzava e soprattutto non eliminava definitivamente i batteri, ma li "stordiva" in attesa che il sistema

immunitario si organizzasse per combatterli e distruggerli. Essendo poi eliminata dall'organismo umano assai velocemente, erano necessarie diverse somministrazioni giornaliere per ottenere l'effetto desiderato. Il risultato dei primi studi confermò che l'estratto di muffa manteneva la stessa capacità antibatterica attesa, così ben presto i risultati si sostituirono allo scetticismo iniziale e l'estratto entrò in uso sperimentale proprio con il nome ufficiale di *penicillina*. Nel 1941 l'efficacia reale del ritrovato venne dimostrata. In un ospedale di Oxford, durante la guerra, era ricoverato in fin di vita per setticemia un poliziotto, a causa di una piccola ferita infetta ai lati della bocca. Rivelatesi inutili le somministrazioni di sulfamidici, i suoi collaboratori gli iniettarono una dose di penicillina di 200 mg; un netto miglioramento si verificò ben presto, ma purtroppo le scorte del farmaco si esaurirono velocemente e l'uomo morì, confermando però l'efficacia del preparato contro le infezioni. In Gran Bretagna e negli USA ne cominciò una massiccia produzione. Nel 1944, Alexander Fleming fu insignito del titolo di baronetto e l'anno dopo divise il premio Nobel con i suoi collaboratori Chain e Florey. Fleming morì nel 1955, fu sepolto nella Cattedrale di San Paolo insieme ad altri illustri inglesi.

Pagine Mediche, Storia della Medicina, 08/09/2021

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo evidenziando, con opportune riflessioni, gli snodi argomentativi.
2. Quali cambiamenti sociali apportò la scoperta della penicillina? In quali ambiti?
3. Spiega il significato della frase "... un netto miglioramento si verificò ben presto, ma purtroppo le scorte del farmaco si esaurirono velocemente e l'uomo morì, confermando però l'efficacia del preparato contro le infezioni."
4. Quale tipo di sperimentazione venne condotta da A. Fleming?

## PRODUZIONE:

Numerose scoperte scientifiche hanno migliorato nel corso del tempo il benessere degli uomini, ma la Medicina sembra oggi di fronte a nuove sfide: l'accesso, la cura di malattie croniche, la ricerca scientifica, la terapia personalizzata, ecc. Oggi, nell'era del digitale, il paziente produce una quantità enorme di dati sulla sua salute utilizzando dispositivi mobili e app ad essa dedicate; per guidarci in questo *mare magnum*, i computer potranno essere alleati nella sintetizzazione dei dati? Cosa non andrebbe perso però? Cosa andrà evitato? Commenta.

## PROPOSTA B3 - Testo argomentativo

*Rosa Parks, simbolo della lotta per i diritti civili in America, con il suo gesto coraggioso sull'autobus di Montgomery, ispirò milioni di persone.*

Rosa Mc Cauley è una delle figure più importanti della storia degli Stati Uniti per il suo ruolo nel movimento per i diritti civili degli afroamericani.

Rosa nacque il 4 febbraio 1913, in una piccola città chiamata Tuskegee, nello stato dell'Alabama, non lontano dalla città di Montgomery. Suo padre era falegname e scalpellino, mentre sua madre lavorava come maestra presso la locale scuola elementare. La famiglia, di religione metodista, era molto attiva nella comunità locale, soprattutto sul tema dei diritti della popolazione nera; per un breve periodo, si trasferirono a Detroit (Michigan) per esigenze di lavoro della madre e qui Rosa, ancora bambina, notò immediatamente il cambiamento di *status* della popolazione afroamericana. Il trattamento ricevuto era molto diverso da quello subito nel Sud del Paese. Tornati a vivere a Tuskegee, Rosa e i suoi genitori ripresero le attività parrocchiali per far valere i diritti dei neri; proprio grazie a questo spirito combattivo respirato fin dall'infanzia, Rosa sviluppò una predisposizione per il diritto e la lotta alle discriminazioni. Messa da parte la scuola, la donna lavorò come sarta e nel frattempo conobbe Raymond Parks, un giovane barbiere molto attivo nelle organizzazioni di lotta per la parità dei diritti tra bianchi e neri. Nel 1932, a 19 anni, i due si sposarono e Rosa assunse il cognome del marito: Parks. Grazie all'incoraggiamento del marito, riprese gli studi e si dedicò alle attività politiche appoggiando di volta in volta battaglie per i diritti, come quella per i *Scottsboro Boys*, un gruppo di nove ragazzi di colore tra i 13 e i 19 anni, accusati ingiustamente di aver stuprato due ragazze bianche. Durante il processo, Rosa fornì ai giovani il suo sostegno sia psicologico sia di attivista, protestando per le violazioni dei diritti legali dei ragazzi.

Nel 1943 venne nominata segretaria della sezione locale dell'associazione nazionale per la promozione delle persone di colore, la NAACP; iniziò a collaborare con un giovane e ancora poco conosciuto collaboratore: Martin Luther King, al suo primo incarico come pastore protestante nella chiesa di Dexter Avenue.

Il suo destino cambiò il 1° dicembre 1955: alla chiusura del negozio, come ogni giorno, Rosa Parks prese l'autobus che la riportava a casa ma, non essendoci posti liberi nella sezione riservata ai neri, si sedette nella sezione mista, dove i neri si potevano accomodare a patto che non vi fosse un bianco che necessitasse del posto. Dopo tre fermate, salì un uomo che le intimò di cedergli il sedile, ma Rosa lo guardò e, senza scomporsi, rifiutò. Il passeggero lo richiese, alzò la voce, ma Rosa non si mosse. L'autista fermò l'autobus e chiamò la polizia. Gli agenti arrivano e ammanettarono Rosa, accusandola di condotta impropria e di aver violato le norme cittadine.

*"Dicono sempre che non ho ceduto il posto perché ero stanca, ma non è vero. Non ero stanca fisicamente, non più di quanto lo fossi di solito alla fine di una giornata di lavoro [...]. No, l'unica cosa di cui ero stanca era subire".*

Rosa Parks fu arrestata, ma restò in prigione poche ore. L'avvocato che la difese pagò per lei la multa e le confermò di volerla rappresentare in tribunale in caso di necessità. Il valore di quel gesto, il suo rifiuto a cedere il posto a un bianco divenne un simbolo. La notizia del suo arresto fece velocemente il giro delle contee e l'intera comunità afroamericana della zona decise di protestare. Pacificamente. Onde evitare

di provocare la violenza dei bianchi, gli attivisti decisero di iniziare un boicottaggio dei mezzi pubblici. All'inizio del 1957 Rosa divenne famosa ovunque, ma il lato oscuro fu l'eccessiva esposizione mediatica e la strumentalizzazione politica. Mal vista negli ambienti più conservatori, la donna venne quasi allontanata e, avendo perso il lavoro di sarta, nessuno fu disposto a offrirle un nuovo impiego.

*Gariwo, La foresta dei giusti, Ambasciatori e Comitato scientifico.*

## COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo fornito, sottolinea e chiarisci gli snodi argomentativi.
2. Spiega perché, secondo te, nel 1956 a seguito della vicenda Parks, la Corte Suprema degli Stati Uniti affrontò il tema del razzismo e dichiarò all'unanimità che la segregazione sugli autobus pubblici dell'Alabama era incostituzionale.
3. Cosa si intende per: "... eccessiva esposizione mediatica e strumentalizzazione politica"?
4. Rosa Parks si è spenta il 24 ottobre 2005 nella sua casa di Detroit, all'età di 92 anni, ma la potenza di quella protesta dura tuttora. Può un gesto attraversare i confini del tempo e dello spazio e cambiare il mondo? Giustifica la tua risposta.

## PRODUZIONE:

L'amico Martin Luther King aiutò Rosa Parks: dal pulpito della sua chiesa chiamò a raccolta l'intera comunità. Il boicottaggio assunse una portata talmente potente che gli autobus di Montgomery restarono fermi per mesi, mentre l'intero movimento durò oltre un anno e coinvolse moltissimi lavoratori, compresi alcuni bianchi. Persino i tassisti decisero di appoggiare la protesta e, infatti, abbassarono il costo delle corse per permettere agli afroamericani di potersi ugualmente spostare. La Legge sui Diritti Civili del 1964 e la Legge sul Voto del 1965 cambiarono per sempre il destino di milione di persone. Commenta in base alle tue conoscenze.

## PROPOSTA C1

### **Analisi e produzione**

Sono trascorsi cinquanta anni dal 7 marzo 1965, data storica nel cammino per i diritti civili: in quel giorno, cinquecento dimostranti, guidati da Martin Luther King, diedero inizio in Alabama alla marcia da Selma a Montgomery. La manifestazione fu bloccata brutalmente dalle forze dell'ordine sull'Edmund Pettus Bridge, un ponte sul fiume Alabama. Fu il "bloody Sunday" statunitense, la domenica di sangue.

Esponi le tue conoscenze a riguardo approfondendo i movimenti per la difesa dei diritti umani e le leggi che proibiscono le discriminazioni razziali. Ricorda di assegnare un titolo adeguato al testo prodotto; se lo ritenessi opportuno, potresti anche paragrafare la tua trattazione.

## **PROPOSTA C2**

### **Analisi e produzione**

*Il fisico e matematico francese André-Marie Ampère - considerato uno dei padri dell'elettromagnetismo - che con i suoi studi pionieristici ha posto le basi per lo sviluppo di discipline come l'elettricità e il magnetismo (concetti che ancora oggi portano il suo nome), ha permesso nuove scoperte scientifiche che influenzano la nostra quotidianità. Le scoperte di Ampère hanno contribuito a sviluppare lo studio dei campi elettromagnetici, la comprensione delle interazioni tra particelle cariche e strumenti sperimentali sempre più avanzati. Questi progressi hanno aperto la strada alla fisica dell'atomo, permettendo agli scienziati di indagare la struttura della materia. Nel corso del XX secolo, grazie agli sviluppi della Fisica, si scopre il nucleo atomico, si comprendono le forze che tengono insieme protoni e neutroni e si arriva alla fissione nucleare (rottura del nucleo con enorme rilascio di energia). È proprio questo principio che è alla base della bomba nucleare e delle teorie usate nella ricerca atomica; senza queste basi, non si sarebbe arrivati alla comprensione dell'energia nucleare.*

Il contributo di André-Marie Ampère allo sviluppo dell'elettromagnetismo ha segnato una tappa fondamentale nella storia della scienza. Nel corso dei decenni, il progresso scientifico ha portato a una comprensione sempre più approfondita della materia, fino allo studio dell'atomo e delle sue componenti. Queste scoperte hanno reso possibile lo sviluppo dell'energia nucleare e, in ambito bellico, della bomba atomica, utilizzata per la prima volta durante la Seconda guerra mondiale. Partendo da queste considerazioni, rifletti su come una scoperta scientifica nata per ampliare la conoscenza e migliorare la vita dell'uomo possa essere impiegata anche per scopi distruttivi. Qual è, secondo te, la responsabilità degli scienziati e della società nell'uso delle nuove tecnologie? Il progresso scientifico è sempre un bene, oppure può rappresentare anche un pericolo?

Argomenta la tua risposta facendo riferimento a esempi storici, considerazioni personali e, se lo ritieni opportuno, anche all'attualità. Ricorda di assegnare un titolo adeguato al testo prodotto; se lo ritenessi opportuno, potresti anche paragrafare la tua trattazione.

Simulazione seconda prova esame di maturità anno scolastico 2025-2026

Studente: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Alfa spa è un'impresa manifatturiera che produce materiali per imballaggio e che al 31/12/n presenta i seguenti valori di bilancio riclassificati:

**STATO PATRIMONIALE rielaborato secondo il criterio finanziario al 31/12/n**  
 (senza tener conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio)

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
<b>Attivo corrente</b>		<b>Passività correnti</b>	
Disponibilità liquide	40.000	Totale passività entro i 12 mesi	4.910.000
Disponibilità finanziarie	5.350.000	<b>Passività consolidate</b>	
Rimanenze	2.320.000	Totale passività oltre i 12 mesi	2.900.000
Totale attivo corrente	7.710.000	<b>Patrimonio netto</b>	
<b>Attivo immobilizzato</b>		Capitale sociale	8.000.000
Immobilizzazioni immateriali	850.000	Riserve	340.000
Immobilizzazioni materiali	8.140.000	Utile d'esercizio	550.000
Totale attivo immobilizzato	8.990.000	Totale patrimonio netto	8.890.000
<b>Totale impieghi</b>	16.700.000	<b>Totale fonti di finanziamento</b>	16.700.000

Il responsabile dell'ufficio amministrativo è stato incaricato di predisporre la documentazione da presentare a una riunione con i vertici della società, che discuteranno della situazione patrimoniale e finanziaria e della redditività aziendale. La documentazione sarà presentata in un'apposita riunione di lavoro da svolgersi con gli amministratori della società.

Il candidato:

1. indichi le fasi in cui si articola un'analisi di bilancio e descriva quali sono i documenti da predisporre per effettuare l'analisi;
2. presenti, assumendo i dati mancanti a scelta;
  - il Conto economico civilistico sintetico;
  - il calcolo degli indici di redditività;
  - lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario tenendo conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio;
  - il calcolo degli indici patrimoniali e finanziari.

Simulazione seconda prova esame di maturità anno scolastico 2025-2026

Studente: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

La Beta Meccanica S.p.A. è un'impresa che produce componenti industriali. Al 31/12/202X presenta la seguente situazione patrimoniale rielaborata (prima della destinazione dell'utile):

<b>IMPIEGHI</b>		<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	
Attivo Corrente		Passività Correnti	3.800.000
Disponibilità liquide	120.000	Passività Consolidate	4.200.000
Disponibilità finanziarie	4.180.000	Patrimonio Netto	
Rimanenze	2.500.000	Capitale Sociale	6.000.000
Totale Attivo Corrente	6.800.000	Riserve	1.400.000
Attivo Immobilizzato		Utile d'esercizio	600.000
Immobilizzazioni immateriali	400.000	Totale Patrimonio Netto	8.000.000
Immobilizzazioni materiali	8.800.000		
Totale Attivo Immobilizzato	9.200.000		
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>16.000.000</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>16.000.000</b>

Il candidato illustri brevemente le fasi dell'analisi di bilancio (scelta dei bilanci, riclassificazione, calcolo indici, coordinamento e interpretazione) e indichi quali documenti sono necessari.

**1. Il candidato assumendo dati mancanti coerenti:**

- Rediga il Conto Economico civilistico sintetico (ipotizzando, ad esempio, un Valore della Produzione di circa 18.000.000 €).
- Calcoli i principali indici di redditività (ROE, ROI, ROS, ROD).
- Rielabori lo Stato Patrimoniale nell'ipotesi che l'assemblea deliberi di destinare l'utile come segue: 5% a Riserva Legale, il resto per il 60% a dividendi e la parte rimanente a Riserva Straordinaria.

- Calcola gli indici patrimoniali e finanziari (Indice di disponibilità, Indice di liquidità, Grado di capitalizzazione, Margine di struttura).

Dati mancanti a scelta.

Successivamente il candidato sviluppi i seguenti punti:

- 1) I doveri del datore di lavoro
- 2) La sostenibilità integrata aziendale

#### **MATERIE COINVOLTE**

<b>TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI</b>	I documenti bilancio
	Analisi di bilancio
	Il Conto economico
	Il Conto economico a valore aggiunto
<b>DIRITTO</b>	I doveri del datore di lavoro
	La sostenibilità integrata aziendale
<b>DURATA</b>	6 ore

In merito agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (D.M. 27/12/2012), per i quali sono stati redatti e attuati i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP) o Piani Educativi Individualizzati (PEI),  
si rimanda alla specifica documentazione riservata allegata al presente atto e messa a disposizione della Commissione d'Esame. In tale sede sono indicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati durante l'anno scolastico, necessari per lo svolgimento delle prove d'esame in conformità alla normativa vigente.